

Comune di GROTTE

(Prov. AGRIGENTO)

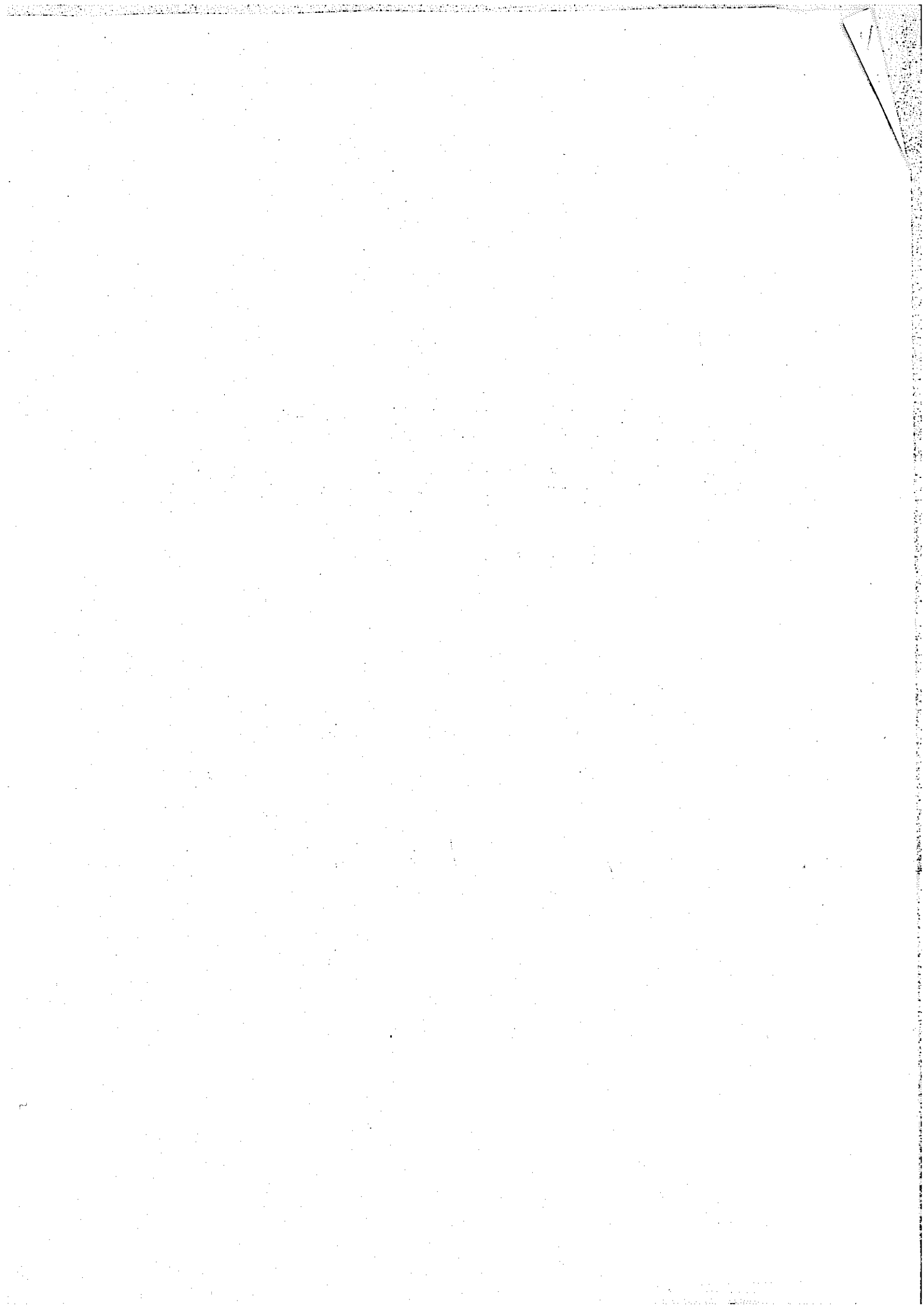
RELAZIONE DI FINE MANDATO⁽¹⁾

(Quinquennio 2008 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)



⁽¹⁾ *Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti.*



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

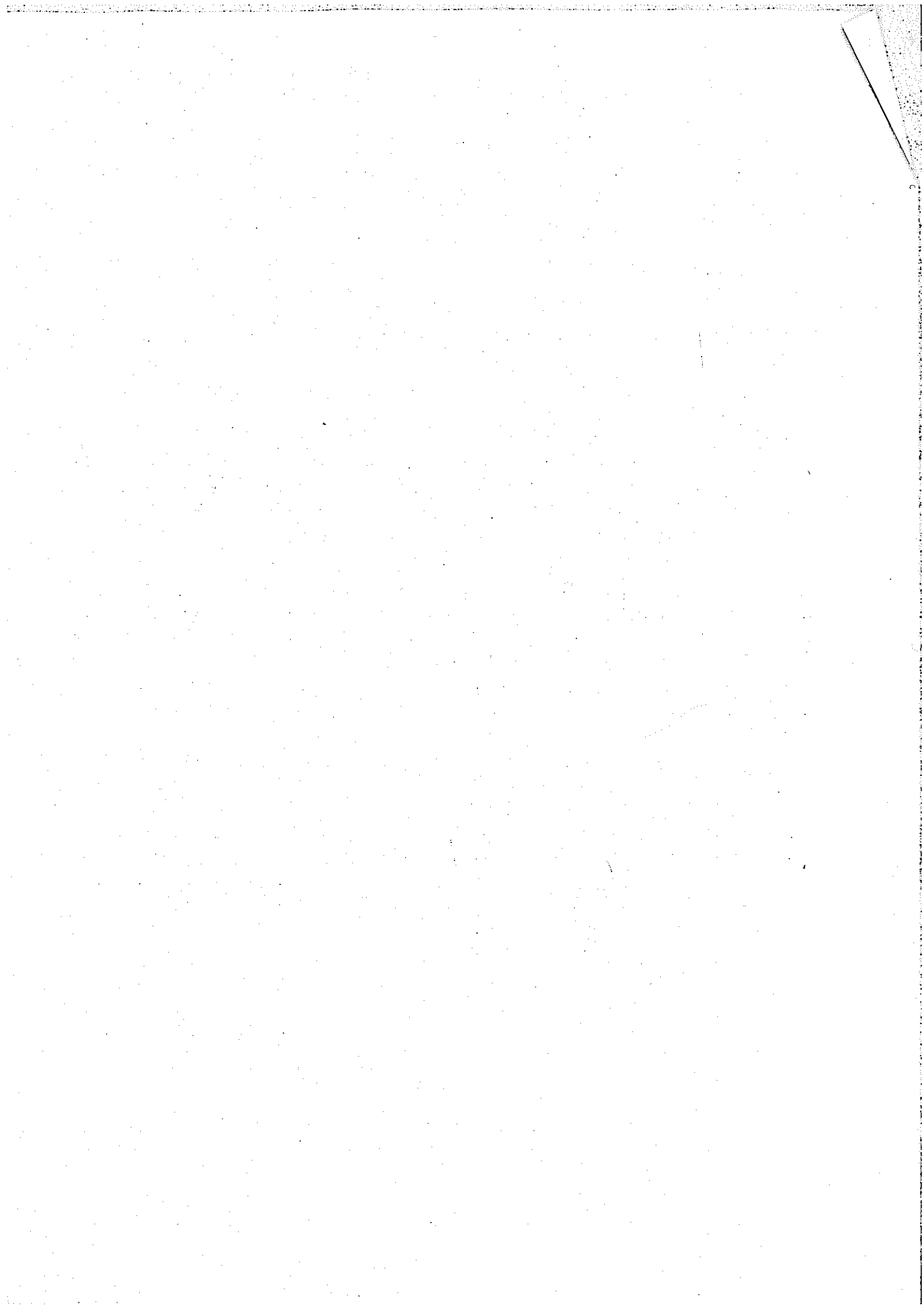
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.



Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□ □ 4
1. Dati generali	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□ □ 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□ □ 7
1. Attività normativa	□ □ 7
2. Attività tributaria	□ □ 7
3. Attività amministrativa	□ □ 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□ □ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□ □ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□ □ 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□ □ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□ □ 14
4. Gestione dei residui	□ □ 15
5. Patto di Stabilità interno	□ □ 18
6. Indebitamento	□ □ 19
7. Conto del patrimonio in sintesi	□ □ 20
8. Spesa per il personale	□ □ 23
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□ □ 25
1. Rilievi della Corte dei conti	□ □ 25
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□ □ 26
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□ □ 33

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2012: 5831

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: PILATO PAOLO.....

Assessori: CALTAGIRONE ANTONINO.....

VIZZINI ROSARIO

CRIMINISI MARIELLA

TODARO STEFANO.....

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: COLLURA ANGELO

Consiglieri: CIMINO VINCENO, CUFFARO ARISTOTELE, CASTRONOVO DIEGO, BALDO SALVATORE , DI MAGGIO SALVATORE, CARLISI ANTONIO, CUTAIA LEONARDO, COSTANZA GIACOMO, DI SALVO GAETANO, FANTAUZZO PAOLINO, CASTRONOVO VINCENZO, VALENZA MICHELANGELO, VIZZINI FRANCESCO, PUGLISI ANGELO.

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario comunale

Numero posizioni organizzative: 4

Posizione organizzativa n. 1. Area vigilanza e Custodia – Area Socio Assistenziale e Asilo Nido-
Area Cultura, Tempo libero e Sport- Area Attività Produttive.

Posizione organizzativa n. 2. Area Economico -Finanziaria

Posizione organizzativa n. 3. Area Urbanistica, Gestione e tutela dell' Ambiente , Sicurezza, Servizi

Cimiteriali- Area Amministrativa

Posizione organizzativa n. 4 Area Lavori pubblici, Esproprio, Illuminazione pubblica, Gestione e manutenzione del Territorio, Verde pubblico, Cantiere scuola, - Area Demografica e Statistica.

Numero totale personale dipendente : 57



Comune di Grotte

(Agrigento)

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

Paolo Pilato

(art.4 D.Lgs. 149 del 20/09/2011)

Cari Concittadini, Care Concittadine

Signor Presidente del Consiglio, Signori Capi Gruppo Consiliari, Signori Consiglieri Comunali, Signori Assessori,

oltre che per assolvere ad un obbligo previsto dalle vigenti normative è con estremo piacere che vi presentiamo la relazione relativa ai cinque anni in cui abbiamo amministrato il nostro amato paese.

La relazione di fine mandato è un modo nuovo di comunicare con la popolazione, un atto di trasparenza amministrativa ed un resoconto su come sono stati gestiti i soldi di tutti i cittadini.

Mi corre l'obbligo di ringraziare, il Presidente, il Vice-Presidente del Consiglio, i Capi gruppo consiliari ed i Consiglieri comunali tutti, per il contributo dato alla amministrazione del nostro Comune.

Mi piace testimoniare come sul piano dei fatti, la presenza, la fedeltà agli impegni, lo spirito di iniziativa, la capacità di controllo e di confronto esercitata all'interno della massima assise comunale, siano per tutta la comunità una vera ed indispensabile risorsa di partecipazione e professionalità civica, delle quali voglio dare pubblico riconoscimento.

Storicamente a Grotte il Consiglio Comunale è stato ed è un luogo di elevata dignità, un luogo eminente della massima rappresentanza democratica.

Voglio sottolineare come i lavori del Consiglio, si siano svolti con la necessaria dialettica politica, ma nei termini di un confronto propositivo e produttivo, con la coscienza di lavorare per il bene di tutta la comunità.

Il momento di grave crisi che stiamo vivendo va affrontato con un patto politico di grande responsabilità.

Nel corso di questo mandato amministrativo, su molti argomenti che riguardavano l'interesse generale dei nostri concittadini, siamo riusciti a trovare significative convergenze al di là delle posizioni politiche di maggioranza e minoranza ed al di là del partito politico di appartenenza. Non è prevalsa la logica

politica, il colore politico, il partito, il simbolo, ma è prevalso l'amore per la comunità che siamo stati chiamati a rappresentare.

Un sentito grazie per la leale collaborazione agli assessori che ho avuto l'onore di avere avuto nella mia giunta che hanno saputo interpretare le competenze che ho loro affidato. L'intera Giunta Comunale ha lavorato in un clima di reciproca stima, di assoluta fiducia e di elevata tensione morale, tale contesto ha consentito il raggiungimento di importanti risultati.

Ringrazio di vero cuore, la struttura organizzativa comunale (Segretario comunale, Responsabili di P.O, dipendenti comunali di ruolo, dipendenti comunali contrattisti) per il prezioso contributo dato nell'affrontare i molteplici problemi locali, consentendo nel concreto il raggiungimento dell'obiettivo principe: il buon governo della nostra comunità.

Un caloroso ringraziamento rivolgo alle altre istituzioni del territorio:

Forze dell'ordine, istituzioni religiose, scolastiche, sanitarie, la sezione operativa Soat 100, ufficio del lavoro, la squadra antincendio, personale dell'EsA, per le attività svolte con le quali si è lavorato in costante contatto, in un rapporto di cordiale e fattiva collaborazione finalizzata a raggiungere il medesimo obiettivo: attuare il buon governo del territorio per migliorare le condizioni di vita della comunità amministrata.

Ringrazio tutte le Associazioni, la banda musicale Verdi e la banda musicale Bellini che raccolgono più di 110 giovani, il gruppo dei Giudei "Andrea Infantino", i gruppi folkloristici, le associazioni culturali, teatrali, sportive, l'Adas e l'Aido, le Giubbe d'Italia, l'associazione equestre città di Grotte, l'associazione di volontariato Padre Vinti Grotte Solidale (che garantisce, tra l'altro, l'importante servizio ambulanza e l'altrettanto importante servizio del banco alimentare), l'Associazione Combattenti, il gruppo dei Tammurinara Herbessus, l'Associazione Amici di Padre Vinti, l'Associazione 50 & Più; un sentito ringraziamento rivolgo al Lyons Club per l'opera svolta in sinergia con le istituzioni ed a a quante operano e sono presenti nel territorio comunale che rappresentano un tessuto sano e dinamico della società locale per il contributo insostituibile e quotidiano in favore della nostra comunità. Esse costituiscono l'elemento più significativo del senso di dedizione e di appartenenza a Grotte. E grazie alle associazioni che i nostri cittadini si ritrovano, progettano, condividono attività e manifestazioni, una vera rete sociale a cui abbiamo cercato di fornire locali per le loro attività, servizi, ma anche incentivi e nei limiti delle disponibilità di bilancio anche contributi.

Ringrazio gli operatori culturali per l'importante contributo profuso in favore di tante iniziative realizzate.

Ringrazio il sito internet "Grotte.Info" diretto con grande amore e professionalità da Carmelo Arnone che rappresenta una importante vetrina per migliaia e migliaia di visitatori.

Non posso non rinnovare e confermare la stima per il lavoro delle parrocchie, le Comunità Neocatuminali, la Corale, che animano la vita della nostra comunità

con iniziative ed attività di aggregazione ed integrazione sociale che favoriscono la coesione e combattono la solitudine, in un periodo storico che vede l'accentuarsi di fenomeni di disgregazione sociale e disorientamento rispetto a valori morali che stanno alla base della convivenza civile tra gli uomini.

Le Istituzioni scolastiche a Grotte rappresentano una impeccabile ed insostituibile risorsa per il territorio, attraverso l'insegnamento svolgono un importante compito di riscatto e crescita sociale.

La locale Stazione dei Carabinieri ha operato in sinergia con le altre forze di polizia e dell'ordine in modo puntuale e competente a servizio della sicurezza dei cittadini.

Ringrazio le forze produttive del territorio, gli imprenditori, i commercianti, gli agricoltori, i professionisti, i lavoratori autonomi e quanti a vario titolo svolgono attività lavorative nel territorio comunale per la tenacia e la determinazione dimostrata, senza i quali il nostro sistema economico avrebbe risentito una maggiore contrazione.

Ringrazio le organizzazioni sindacali e di categoria con le quali ci siamo confrontati in maniera propositiva, nell'interesse dei lavoratori e delle categorie rappresentate.

Un immenso grazie ai miei cittadini ed alle cittadine, che quasi sempre in silenzio, senza clamore e riconoscimento alcuno, hanno dato un loro piccolo o grande contributo alla nostra comunità.

Non sono stati anni facili: abbiamo amministrato in un periodo storico difficile e ci siamo confrontati con una crisi economica globale senza precedenti, che lascia sul territorio strascichi di povertà e disagio sociale che aggrava ancor più il bilancio della disoccupazione.

Nonostante le difficoltà, siamo riusciti, con il contributo di tutti a raggiungere importantissimi obiettivi per la nostra comunità e siamo riusciti a sviluppare tutte le possibili potenzialità.

Il mio pensiero non può non andare ai giovani, che rappresentano il futuro della nostra terra. I nostri figli devono lottare contro tanti fattori che rendono sempre più difficile la loro condizione. Il vero male della nostra terra, la vera cancrena della nostra società è rappresentata dalla mancanza di lavoro in particolare per i giovani che pur dotati di intelligenza e titoli di studi ottenuti con enormi sacrifici anche delle rispettive famiglie, hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, e quindi ad aver un reddito che li renda autosufficienti e sicuri, con reali difficoltà a proiettarsi nel futuro.

Durante questo quinquennio ho sempre incoraggiato un loro impegno in politica e nelle istituzioni per consentire il ricambio generazionale utile alla nostra piccola comunità.

Va a concludersi il Mandato Amministrativo che i Cittadini ci hanno affidato nel maggio del 2008.



Penso di poter dire che il bilancio di questo quinquennio, sia positivo e di buon governo. Pur non nascondendo diverse difficoltà e certamente qualche errore che avrò sicuramente commesso, i risultati raggiunti sono stati tanti ed altrettante le cose fatte, molte delle quali di assoluta importanza, una fra tutte, lo stato di salute delle casse comunali. Sotto questo non secondario aspetto, posso affermare che Grotte è oggi uno dei Comuni più virtuosi, non solo della Provincia di Agrigento, ma dell'intera Sicilia. Siamo riusciti a fare ciò senza innalzare la pressione fiscale, di questo vado orgoglioso e ne vado fiero. Ma sono i Cittadini che saranno chiamati ad esprimere un giudizio attraverso il voto del 25 e 26 maggio a stabilirlo, il nostro ed il mio giudizio rischiano di essere troppo di parte.

Sono certo che il futuro della nostra amata Grotte si continuerà a costruire se sapremo riconoscere e confermare il primato della politica, la nobiltà della politica, quella politica che si orienta quale disegno generale al di sopra degli interessi singoli o di parte, capace di interpretare e rappresentare gli interessi dell'intera comunità, specie delle fasce più deboli, di chi vive nel disagio, degli ultimi. Quella politica capace di svolgere l'essenziale ruolo di intermediazione tra le aspettative e le esigenze della popolazione e le istituzioni.

Solo così Grotte potrà continuare con un patto di generale solidarietà a guardare al proprio futuro con grande fiducia ed ottimismo finalizzati al raggiungimento di ulteriori obiettivi di progresso civile, economico e sociale, che abbiamo il dovere di consegnare ai nostri figli ed alle future generazioni.

L'augurio che faccio infine a questo paese, che amo, è che chiunque sarà chiamato a rappresentarne le sorti, per i prossimi cinque anni, sappia essere degno della infinita bellezza e della meravigliosa storia di questa nostra terra e del senso di grande operosità e generosità d'animo di tutti i Grottesi.

IL SINDACO

(*rag. Paolo Pilato*)



ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI SVOLTE NEL QUINQUENNIO.

Consiglio Comunale n. 92 sedute:

Istituzione Centro Commerciale Naturale "La Grua", modifica ed integrazione dello Statuto Comunale, recepimento delle norme sul Piano Casa, approvazione varianti P.R.G. a seguito di sentenze o richiesta di parte, Approvazione variante Piano Regolatore del Cimitero, Gemellaggio con il Comune di Militello Rosmarino, approvazione Regolamento incentivi Centro Comunale di Raccolta Differenziata, approvazione documento ripubblicizzazione acqua, commemorazione concittadini, Istituzione Consulta Giovanile, Adozione direttive generali revisione P.R.G, Regolamento Edilizio e V.T.A, forniture in economia.

Disposizioni Sindacali n° 195

Collaudo Tribuna Coperta Campo Sportivo, Incarico legale vertenza Rettifica Confini, nomina nuova Giuria Premio Racalmare "Leonardo Sciascia" Città di Grotte, incarico per la modifica delle norme di attuazione del P.R.G e Regolamento Edilizio, Riduzione Componenti Giunta Comunale, etc.....

Giunta comunale n. 248 sedute n° delibere di giunta 712

Servizio Civico di Volontariato, partenariato GAL (gruppo azione locale) Sicilia Centro Meridionale e PSL (Piano Sviluppo Locale) - ruolo fondamentale ha svolto la Sezione Operativa n. 100 di Grotte che colgo l'occasione per ringraziare, anche per tutto il quotidiano lavoro svolto per lo sviluppo del comparto agricolo ed a sostegno delle Aziende Agricole -, rimodulazione dotazione organica personale servizio idrico ed igienico ambientale, individuazione opere cantieri di lavoro, prevenzione oncologica, progetto Sezione Primavera dell'Asilo Nido, Apertura Sezione Operativa n° 100 di Grotte, Incontri alla Torre, Carosello equestre, Mercato Comprensoriale del Contadino, Lavori Chiesa Madre, realizzazione centro comunale di raccolta differenziata, Illuminazione via Livatino, alienazione beni immobili, accatastamento immobili comunali, gite anziani e bambini parco acquatico, costruzione nuovi loculi cimiteriali, etc...

Determine Dirigenziali n°5218

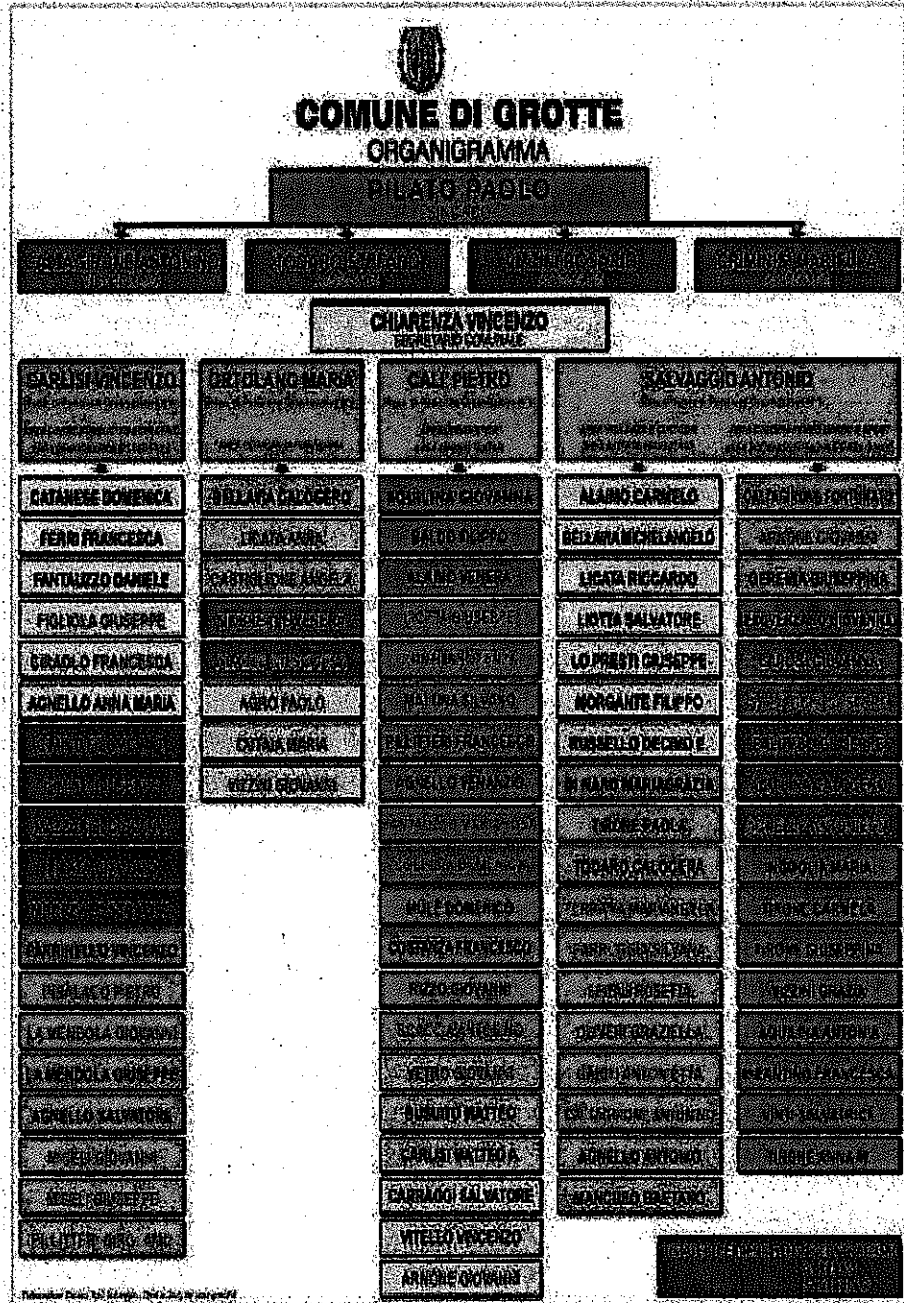
I Responsabili di Posizione con la collaborazione di tutto il personale, a seguito degli atti di indirizzo dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale hanno prodotto gli atti conseguenziali al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Ordinanze N.198

In varie occasioni straordinarie sono state emesse le relative ordinanze al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica.

L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

Il personale è organizzato in settori con un Responsabile al vertice di ogni struttura, all'interno di ogni settore, esistono vari servizi.



Il personale dipendente costituisce una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

INFORMATIZZAZIONE COMUNALE

Programmi nuovi in uso: Area Demografica Ambiente H 2006, Area Economica Finanziaria Sistema Halley, non ultimo un progetto del sistema comunale di gestione documentale già finanziato dall'Assessorato Autonomie Locali.

Vengono fatte tutte le comunicazioni telematiche all'osservatorio LL.PP., al sistema Caronte e allo sportello unico previdenziale per l'acquisizione del D.U.R.C. necessario ai fini dell'accertamento del pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi dei fornitori e prestatori d'opera nonché per i fini di cui alla Legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

COMUNICAZIONE

Albo Pretorio on line sul sito ufficiale del Comune di Grotte.

SICUREZZA DEI CITTADINI

E' attivo il sistema di Videosorveglianza del territorio comunale.

RETTIFICA DI CONFINI

Sin dall'atto del primo insediamento abbiamo concretamente affrontato la vicenda della rettifica dei confini tra il Comune di Grotte ed il Comune di Racalmuto. Vicenda che ormai si trascina da diversi decenni e che sta a cuore a tantissimi cittadini grottesi che vivono l'anomalia di essere grottesi residenti a Racalmuto.

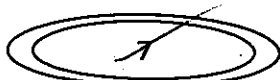
Abbiamo intrapreso le vie legali ed anni si sono persi nella trattazione della pratica tra Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e Tribunale Amministrativo Regionale.

Oggi esiste un Decreto Dell'Assessorato Regionale che individua finalmente solo i Cittadini residenti nella porzione di territorio da trasferire ad essere chiamati alla consultazione referendaria che deve essere indetta dal Comune di Racalmuto.

Tale Decreto è stato impugnato proprio dal Comune di Racalmuto e la Sentenza del T.A.R. dovrebbe essere emessa il prossimo mese di marzo.

Per dovere di informazione segue un pro-memoria dell'attività svolta:

- Il Comitato per la rettifica dei confini territoriali tra i Comuni di Grotte e Racalmuto presentava il progetto di variazione territoriale, attraverso il passaggio di porzione di territorio e di popolazione dal Comune di Racalmuto al contermine Comune di Grotte.



La relazione conclusiva del procedimento, prot. n. 16784 del 24 luglio 2009, esitava positivamente l'istruttoria sul progetto di variazione, concludendo che la popolazione interessata alla consultazione referendaria risultava essere l'intera popolazione del comune di Racalmuto.

Con il D.A. n. 1073 del 30 novembre 2009, quindi, veniva autorizzato l'avvio delle procedure dell'iter referendario, chiamando alla consultazione referendaria la popolazione dell'intero comune di Racalmuto.

Avverso il suddetto provvedimento, il Comune di Grotte proponeva ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Rg. 228/10).

Il Tar Palermo, Sez. III (sent. n. 2662/10), accoglieva le richieste del comune di Grotte, annullando i provvedimenti impugnati.

- A seguito della sentenza menzionata, il Comune di Grotte, con la nota del 26 aprile 2010, diffidava l'Assessorato regionale ad adottare i conseguenti provvedimenti.

Soltanto molto tempo dopo la pronuncia della sentenza, con nota del 10 marzo 2011, prot. n. 2588, la Regione Siciliana comunicava al Comune di Grotte quanto segue: *"...considerato che questo Dipartimento deve adottare i provvedimenti conseguenti alla sentenza n. 2662/10, tenuto conto anche delle indicazioni fornite dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, considerato il lungo lasso di tempo trascorso dall'inizio dell'attività istruttoria, con la presente si da formale comunicazione di avvio del procedimento di predisposizione del decreto di autorizzazione alla consultazione referendaria, relativa alla rettifica dei confini tra i comuni di Grotte e Racalmuto, riguardante il passaggio al Comune di Grotte di porzione di territorio e di popolazione, facenti parte, a tutt'oggi, del comune contermini di Racalmuto.*

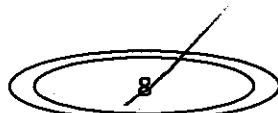
Eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre giorni 15 (quindici) dal ricevimento della presente".

In considerazione dell'urgenza rappresentata e della consapevolezza che l'Assessorato fosse in possesso di tutta la documentazione necessaria, il Comune di Grotte non presentava alcuna "osservazione".

Poiché il procedimento tardava ad essere definito, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Grotte chiedevano chiarimenti al Dirigente generale del Dipartimento delle Autonomie Locali.

Facendo seguito al suddetto incontro avvenuto presso la sede del Dipartimento Autonomie locali, con nota prot. n. 7930 del 29 luglio 2011, il Sindaco del Comune di Grotte, al fine di evidenziare le motivazioni conducenti all'indizione del referendum limitatamente alle sole popolazioni residenti nelle zone oggetto della variazione, ribadiva le ragioni già espresse con la relazione dell'Ufficio Tecnico.

In data 28 ottobre 2011, il Comune di Grotte riceveva la nota di trasmissione del D.A. n. 472 del 13 luglio 2011, concernente l'autorizzazione all'avvio delle procedure dell'iter



referendario riguardante il progetto di variazione territoriale tra i Comuni di Grotte e Racalmuto.

Il D.A. n. 472 del 13 luglio 2011, NON prendeva in considerazione la nota prot. n. 7930 del 29 luglio 2011, con cui si ribadivano le ragioni del Comune di Grotte, ma non prendeva in considerazione nemmeno la precedente relazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Grotte, già in atti.

In proposito, la relazione prot. n. 13456 del 13 giugno 2011 da cui promanava il D.A. n. 472 del 13 luglio 2011, a pag. 11, dopo un accenno privo di approfondimento alla relazione dell'Ufficio Tecnico specificava: *"I superiori elementi di valutazione, non sono stati integrati dall'Amministrazione comunale di Grotte, la quale, in riscontro alla nota prot. n. 4810 del 04.03.2011, con la nota prot. n. 4428 del 26.04.2010, si è limitata a sollecitare l'emissione del decreto di autorizzazione della consultazione referendaria"*.

Il D.A. n. 472 del 13 luglio 2011, quindi, non prendeva in considerazione gli atti già depositati dal Comune di Grotte: non si esaminava la relazione dell'Ufficio Tecnico, poiché precedente alla nota prot. n. 4810 del 4 marzo 2011 dell'Assessorato; non si prendeva in considerazione la nota prot. n. 7930 del 29 luglio 2011, poiché pervenuta successivamente alla firma del D.A. n. 472 del 13 luglio 2011.

Il procedimento, quindi, si svolgeva senza tenere in conto le ragioni del Comune di Grotte.

- A seguito della camera di consiglio del 13 gennaio 2012., Codesta Sezione, prendendo atto della grave lacuna del procedimento, con ordinanza n. 21 del 2012, sospendeva i provvedimenti impugnati.

In particolare, oltre a ritenere sussistente il pregiudizio grave ed irreparabile riteneva che il ricorso era provvisto di *sufficiente fumus boni iuris*, *"stante che appare non ragionevole e adeguatamente bilanciata la motivazione che regge l'atto impugnato riguardo ai contrapposti interessi evidenziati dai Comuni di Racalmuto e di Grotte"*.

La mancata considerazione delle ragioni del Comune di Grotte, secondo il Tar, viziava l'istruttoria di cui si tratta, determinando la formulazione di una motivazione NON *"adeguatamente bilanciata"*.

Per effetto della citata ordinanza, il referendum non veniva celebrato.

- Nelle more della definizione del giudizio nel merito, con nota prot. n. 13567 del 25 gennaio 2012, l'Assessore invitava il Dirigente generale a rivedere, alla luce delle valutazioni fatte dal Tar, l'attività istruttoria del procedimento di che trattasi, anche ai fini della riconsiderazione del decreto assessoriale impugnato.

Tale riconsiderazione, alla luce dell'ordinanza n. 21/2012 del Tar di Palermo, si svolgeva al fine di sostenere il provvedimento con una motivazione *"adeguatamente bilanciata"*, prendendo in considerazione, finalmente, anche le ragioni espresse dal Comune di Grotte.

In riscontro alla suddetta nota dell'Assessore, con comunicazione prot. n. 16082 del 4/9/2012, infatti, il Dirigente regionale scriveva all'Assessore: *"Poiché l'approfondimento dell'attività istruttoria precedentemente effettuato ha portato a dover riconoscere un interesse qualificato per intervenire nel procedimento di variazione territoriale per la rettifica dei confini territoriali tra i comuni di Racalmuto e Grotte, esclusivamente della popolazione residente nella porzione del territorio del comune di Racalmuto da trasferire, è stato predisposto un decreto di autorizzazione di consultazione referendaria in tal senso, con contestuale revoca, in autotutela, del D.A. n. 472 del 13 luglio 2011"*.

Con D.A. del 4 settembre 2012, quindi, l'Assessore regionale, preventivamente, revocava il D.A. n. 472 del 13 luglio 2011, prendendo atto che: *"a seguito del ricorso proposto dal Comune di Grotte per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia del D.A. n. 472 del 13 luglio 2011 nella parte in cui chiama alla consultazione referendaria l'intera popolazione del comune di Racalmuto anziché la popolazione residente nella porzione di territorio da trasferire, il TAR Sicilia con ordinanza n. 21 del 17 gennaio 2012 ha disposto la sospensione del decreto ritenendo che "...al sommario esame proprio della fase cautelare, il ricorso, allo stato, appare provvisto di sufficiente fumus boni iuris,..." e condannato il Comune di Racalmuto e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali al pagamento, in parti uguali, delle spese del giudizio cautelare in favore del comune di Grotte"*.

Conseguentemente, inoltre, preso atto della nuova istruttoria, con la quale finalmente si tenevano in considerazione anche le ragioni del Comune di Grotte, l'Assessore regionale autorizzava *"...la consultazione referendaria sul progetto di variazione territoriale riguardante la rettifica dei confini tra i comuni contermini di Racalmuto e Grotte, pubblicato all'Albo pretorio di entrambi gli Enti ai sensi dell'art. 1000, comma 2, della l.r. 30/2000"*.

Questa volta, al fine di considerare anche le ragioni espresse dal Comune di Grotte, infatti, l'Assessore prendeva atto *"...dei nuovi elementi forniti dal Comune di Grotte con nota prot. n. 7930 del 29 luglio 2011 ed acquisiti dal Dirigente Generale ad integrazione dell'attività istruttoria"*.

Avverso il suddetto decreto, sia in relazione alla revoca del D.A. n. 472 del 13 luglio 2011 che riguardo all'indizione del nuovo referendum, il Comune di Racalmuto proponeva ricorso innanzi a Codesto Tribunale Amministrativo

ATO RIFIUTI - GESA AG₂ - Gestione Rifiuti e Acqua

La G.E.S.A AG.2 S.p.A. è la società alla quale, ai sensi del D. Lgs. n. 22/97, è stata demandata la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale denominato Ag 2 composto da n. 19 Comuni, tra cui Grotte, per circa 192.923 abitanti.

Con verbale del Consiglio di Amministrazione del 23.06.2003 è stato approvato il Piano d'Ambito dell'ATO AG 2 per la gestione integrata dei rifiuti ai sensi del punto 7.3.3.5 del Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;

In data 20.04.2004, l'Assemblea dei soci ha approvato il piano di sviluppo della società nel quale è stato previsto che "l'ATO subentra alla gestione dei servizi e degli appalti. Si avvia una riorganizzazione dei servizi per aree omogenee".

Tutti i 19 Comuni hanno trasferito alla G.E.S.A AG 2 s.p.a. le competenze relative alla gestione integrata dei R.S.U. nell'anno 2005.

Il Comune di Grotte ha trasferito in ottemperanza all'accordo quadro n. sei dipendenti comunali.

La Regione Sicilia, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 195 e 196 del D.lgs. 152/2006 ha emanato la L.R. 8 aprile 2010 n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati". Il soggetto di governante degli ATO è costituito dalle SSR (Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) le cui funzioni sono previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs n. 152/2006 e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore unico del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 3 del 9/1/2013, l'art. 5 della L.R. 9/2010 viene integrato con il comma 2 ter, e prevede che nel territorio di ogni ambito individuato i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs, n. 267/2000 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro di spesa, coerente al Piano d'Ambito e approvato dall'Ass.to Reg.le Energia Dip. Reg.le Acqua e Rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

Tale nuova previsione è stata asseverata anche dalla recente Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 1/2013 (Circolare prot. N. 221 dell'1/2/2013) che prevede la formazione dei cosiddetti A.R.O (Ambiti di Raccolta Ottimali).

Il sottoscritto ritiene auspicabile, procedere, successivamente alla formazione della S.R.R. ATO Agrigento Est come individuato dalla Regione Sicilia con il D.P. 531/Gab del 04/07/2012, alla costituzione di un ambito di raccolta ottimale. In tal senso si è svolta una prima riunione interlocutoria, indetta dal sottoscritto, cui hanno partecipato rappresentanti del Comune di Grotte, rappresentanti del Comune di Castrofilippo, rappresentanti del Comune di Racalmuto e funzionari della GESA AG 2. L'ipotesi di realizzare un A.R.O con i Comuni vicini di Racalmuto e Castrofilippo trova fondamento nel fatto che i tre Comuni risultano già associati in virtù di una convenzione per la gestione del C.C.R. già operativo nel Comune di Racalmuto e realizzato per i tre Comuni a seguito di concessione di fondi della Comunità Europea POR 2000-2006.

Il nuovo ARO potrebbe così disporre di una fondamentale struttura il C.C.R. di Racalmuto, appunto, al servizio dei tre Comuni, che potrà essere utilizzato quale centro di stoccaggio per il materiale differenziato.

Tale ipotesi dovrà chiaramente essere condivisa e deliberata dai Consigli Comunali dei tre Comuni che dovranno procedere alla redazione di un Piano d'Intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro di spesa, coerente al Piano

d'Ambito e approvato dall'Assessorato Regionale Energia - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, e successivamente procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

In tale contesto il sottoscritto d'intesa con le Organizzazioni Sindacali sta ponendo un quesito all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, inerente la possibilità di riassunzione del personale già alle dipendenze del Comune di Grotte e trasferito alla Società d'Ambito ATO G.E.S.A. spa., al fine della re-immissione nella pianta organica del nostro Comune da adibire alle stesse mansioni, attualmente svolte presso la G.E.S.A. AG 2 dato che la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti ritornerà al Comune dopo la costituzione dell'A.R.O.

Senza rischio di smentita, con orgoglio, posso affermare che il Comune di Grotte è stato il Comune più virtuoso tra i 19 Comuni facenti parte dell'ATO Gesa Ag 2.

Il sottoscritto ha partecipato a diverse manifestazioni in favore della ripubblicizzazione dell'acqua, sia a livello regionale che nazionale. In particolare, oltre agli incontri a Palermo presso l'Assemblea Regionale Siciliana, Presidenza della Regione, Prefettura, ha partecipato ad un incontro promosso dal Comitato per l'Acqua Bene Comune tenutosi presso la Presidenza della Provincia di Roma ed ha partecipato con una delegazione di Assessori e Consiglieri Comunali alla manifestazione del 20 marzo 2010, culminata in Piazza Navona. In entrambi gli incontri romani il sottoscritto non ha fatto mancare il proprio intervento (gli interventi possono essere ascoltati su you tube acqua pubblica Paolo Pilato). Queste ed altre manifestazioni, il deliberato di 126 Consigli Comunali, compreso il Comune di Grotte che ha deliberato all'unanimità in favore dell'acqua pubblica, la raccolta di firme promossa a livello nazionale ha consentito lo svolgimento del Referendum, dove gli italiani si sono espressi in maniera categoricamente netta per la gestione pubblica dell'acqua; ad oggi si attendono provvedimenti del Governo Nazionale e Regionale che ne consentano l'attuazione.

BILANCIO

I contenuti delle linee programmatiche del nostro Comune hanno dovuto fare i conti con le strategie adottate dai Governi Nazionali e Regionali.

Grotte, come gli altri Comuni, ha subito negli ultimi anni progressive e sempre maggiori riduzioni di trasferimenti finanziari statali e regionali, nonostante ciò, il nostro Comune è da ritenere un Comune virtuoso, riuscendo a garantire competenze e servizi ai cittadini di elevate qualità. I bilanci del quinquennio del nostro Comune si sono posti i seguenti obiettivi:

- 1) Mantenere inalterata la pressione fiscale e la contribuzione dei cittadini per i servizi erogati dal comune, raggiungendo l'obiettivo di non introdurre l'addizionale comunale IRPEF, il non aumento della TARSU e l'applicazione quasi al minimo dell'IMU.
- 2) Confermare le scelte politiche di mantenere elevati gli standard d'interventi qualitativi e quantitativi nei servizi alla persona (cultura, solidarietà sociale, borse lavoro, servizio civico, contributi, trasporto disabili, buoni viveri, interventi nelle scuole, etc....).
- 3) Rispettare tutti i parametri delle varie leggi finanziarie.
- 4) Assunzione di una politica di non contrazione di debiti e di eliminazione e riduzione di quelli esistenti (eliminazione dei contratti di finanza derivata e del debito con l'ATO rifiuti).
- 5) Riduzione e razionalizzazione delle spese correnti.
- 6) Accesso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei (PON scuola, PON sicurezza sud, Fondi ex art.38 Statuto della Regione Siciliana, Fondi ANAS, protezione civile, etc....).
- 7) Incremento e mantenimento dei presidi esistenti nel territorio (Sezione Ufficio Collocamento, Sezione Operativa Territoriale n.100 dipendente dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, sportello di Girgenti Acque utilizzato non solo dai nostri cittadini ma anche da cittadini dei comuni vicini, Squadra antincendio a tutela del territorio dipendente dall'Azienda Forestale);
- 8) Assegnazione a varie associazioni locali senza scopo di lucro di sedi per le finalità specifiche (bande Musicali, gruppi Folkloristici, sportivi, teatrali, di volontariato, gruppo dei giudei ecc.)
- 9) Riduzione dei Costi della Politica. Il sottoscritto è stato uno dei pochi Sindaci Siciliani a ridurre nel corso di questo mandato amministrativo il numero degli assessori da sei a quattro, determinando concretamente la riduzione del costo della politica.

ANDAMENTO SPESA DEL PERSONALE Anni 2008-2012

La spesa del personale, pur nella sua rigidità tecnica, è stata contenuta, come risulta dai dati sotto riportati:

anno 2008	€.	3.140.071,00
anno 2009	€.	3.059.798,00
anno 2010	€.	2.839.038,00

anno 2011 €. 2.802.328,00

anno 2012 €. 2.676.514,22

ANDAMENTO SPESA CORRENTE ANNI 2008-2012

Quota capitale mutui

anno 2008 €. 5.216.137,00 + 185.996,00

anno 2009 €. 4.510.351,00 + 198.798,00

(diminuzione dovuta al trasferimento del ruolo tarsu alla GE.S.A.)

anno 2010 €. 4.472.506,00 + 135.592,00

anno 2011 €. 5.050.033,00 + 130.673,00

(aumento dovuto al trasferimento del ruolo Tarsu al Comune)

anno 2012 €. 4.741.332,68 + 162.883,71*

* l'importo comprende il rimborso anticipato Mutui CDP

pari ad €. 23.000,65

ANDAMENTO SPESE IN C/CAPITALE ANNI 2008-2012

anno 2008 €. 167.756,46

anno 2009 €. 163.646,89

anno 2010 €. 529.393,05

anno 2011 €. 773.675,43

anno 2012 €. 643.972,58

ANDAMENTO ENTRATE CORRENTI ANNI 2008-2012

anno 2008 €. 5.334.944,01

anno 2009 €. 4.946.235,96

anno 2010 €. 4.949.645,84

anno 2011 €. 5.066.486,45

anno 2012 €. 4.778.887,84

ANDAMENTO ENTRATE DA TRASF. C/CAPITALE ANNI

2008/2012 *

anno 2008 €. 242.152,01

anno 2009 €. 126.135,51

anno 2010 €. 264.694,17

anno 2011 €. 932.493,23

anno 2012 €. 936.128,54

* Parte degli incassi sono stati utilizzati anche per la copertura della spesa corrente e delle rate di ammortamento dei mutui come per legge .

ANDAMENTO SITUAZIONE INDEBITAMENTO ANNI 2008-2012

Anno 2008 € 1.800.091,00

Anno 2009 € 1.600.293,00

Anno 2010 € 1.620.701,00

Anno 2011 € 1.490.021,00

Anno 2012 € 1.327.145,29

LOTTA ALL' EVASIONE ANNI 2008/2011

ANNO	I.C.I.	T.A.R.SU.
2008	75.882,63	40.000,00
2009	57.000,00	56.500,00
2010	79.000,00	50.342,50
2011	82.000,00	61.859,65
2012	265.254,20*	24.869,60

*L'importo comprende gli accertamenti ICI sulle case fantasma.

CULTURA

Valorizzazione del premio letterario Racalmare Leonardo Sciascia Città di Grotte sponsorizzato dalla C.M.C. di Ravenna; Le ultime edizioni di questo importantissimo premio letterario istituito nel lontano 1981 dal Consiglio Comunale, di cui lo stesso Leonardo Sciascia fu Presidente, grazie, anche, alla lungimirante scelta di affidare la Giuria al noto scrittore e giornalista Gaetano Savatteri, ed alla istituzione della Giuria Popolare hanno registrato un elevatissimo successo, con la partecipazione di giornalisti e scrittori di fama nazionale.

Potenziamento del Premio letterario giovani Racalmare Leonardo Sciascia Scuola; nasce come costola del più consolidato Premio Leonardo Sciascia "Città di Grotte", atteso con forte interesse dagli alunni, ha l'obiettivo di invogliare i giovani alla lettura.

Realizzazione di concerto con l'Istituto Comprensivo "A. Roncalli" di Grotte di una serie di incontri per diffondere nei giovani alunni la cultura della Legalità. A tali incontri hanno partecipato diverse rappresentanze Istituzionali (Prefetto, Questore, Magistrati, Ammiragli del Corpo Delle Capitanerie di Porto, Generali dell'Esercito, Capitano dei Carabinieri, Rappresentanti delle Forze di Polizia, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale, Corpo dei Vigili del Fuoco oltre alle rappresentanze della locale Stazione dei Carabinieri e del Corpo dei Vigili Urbani).

Realizzazione del Premio Martoglio di poesia dialettale; giunto alla undicesima edizione, è divenuto uno dei più importanti appuntamenti culturali che si svolgono a Grotte. Obiettivo principale della Manifestazione è di mantenere viva la nostra lingua, la nostra cultura, le nostre tradizioni per valorizzarle e veicolarle nel mondo.

Partecipazione alla consegna del Premio Telamone 2012 ai nostri concittadini Prof. Angelo Carmona e Dott. Salvatore Filippo Vitello;

Partecipazione al premio Pirandello con la consegna della pergamena pirandelliana a nostri illustri concittadini che si sono particolarmente distinti nelle loro attività (astrofisico Dott. Tommaso Parrinello, Arch. Rino La Mendola vice-presidente Nazionale dell'ordine degli architetti, Magistrato dott. Salvatore Filippo Vitello - vice-capo di gabinetto del Ministro della Giustizia);

Accensione cero San Rocco a Roma con delegazione di fedeli;

Consegna olio sacro alla Cattedrale di San Gerlando ;

Realizzazione del gemellaggio con la città di Militello Rosmarino (ME) finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tipici d'eccellenza delle due comunità, nero d'avola di alta colline e suino nero dei Nebrodi, con scambi culturali reciproci.

Realizzazione del gemellaggio con la città di Mircea-Voda (Romania) finalizzata all'integrazione dei popoli europei.

Accoglienza delle salme di due giovani nord-africani sepolti nel cimitero di Grotte (AG) con realizzazione di lapide in memoria dei migrantes;

Realizzazione del Progetto Demetra Territori Popoli e risorse arte e "riciclarte" con la partecipazione di 19 scuole con più di mille ragazze e ragazzi.

Realizzazione della consolidata Fiera Agriart quale mostra mercato dell'agricoltura e dell'artigianato, con obiettivo la divulgazione, la valorizzazione e la promozione delle attività portanti della nostra economia quale agricoltura ed artigianato proponendosi anche di realizzare un percorso tra sapori, odori e colori di antiche tradizioni e mestieri all'interno della cultura enogastronomica Siciliana e delle sue antiche tradizioni artigiane (nell'anno 2012 tale manifestazione è stata arricchita dalla partecipazione all'evento del Comune gemellato di Militello Rosmarino al fine di sviluppare i prodotti dei territori e raggiungere concretamente l'integrazione culturale fra le due comunità.

Alla manifestazione hanno aderito ogni anno diverse aziende del comprensorio creando una vetrina per promuovere le rispettive attività.

Convegno di Mariologia che, organizzato nell'ambito della Festa della Madonna Delle Grazie, accosta a un momento di festa, preghiere e riti religiosi, un momento di studi e riflessione. L'iniziativa di notevole successo che ha coinvolto studiosi di tutta la Sicilia è già alla quinta edizione.

Nonostante la contrazione delle risorse economiche assegnate al Comune negli ultimi esercizi finanziari, si è riusciti a realizzare, alcune delle festività, patrimonio delle tradizioni del nostro Comune, ma che nel tempo erano state dimenticate. Si tratta dei festeggiamenti in onore di San Rocco e quelli in onore di Santa Venera, Patrona di Grotte.

Tra le manifestazioni non religiose, che hanno registrato notevole successo, va ricordata la Gimkana "Memorial Francesco Criminisi".

Così anche la Rassegna Equestre è ritenuta un appuntamento annuale del territorio che vede la partecipazione di numerosi cavalli e cavalieri provenienti da ogni parte della Sicilia, evento che è stato capace di richiamare un grande pubblico presso lo Stadio Comunale.

PASQUA

La Pasqua rappresenta certamente la più antica ed importante festa di Grotte.

Tutti i Grottesi residenti e non aspettano questo evento con elevata tensione morale.

Già qualche mese prima si crea un'atmosfera tutta particolare anche grazie alle prove per le rappresentazioni da parte del Gruppo dei Giudei "Andrea Infantino".

Durante tutta la festa, l'intera Comunità è coinvolta, le due Bande Musicali: la Banda Verdi e la Banda Bellini - importante risorsa per l'intera comunità - creano un clima incantato intonando musiche di festa per le vie del paese, tanti nostri concittadini che vivono all'estero o in altre parti d'Italia per lavoro, studio o altri motivi, rientrano a Grotte per gioire e godere dal punto di vista esteriore degli spettacoli, ma principalmente per vivere la Santa Pasqua nella preghiera, nel raccoglimento, nella partecipazione alle funzioni religiose.

E' un evento molto atteso anche dai Cittadini dei comuni vicini capace di regalare momenti unici ed indimenticabili.

INTERVENTI SUL TERRITORIO

-finanziamento dei lavori "Restauro e consolidamento della copertura della Chiesa Madre S. Venera di Grotte", da parte della Presidenza della Regione con fondi dell'art. 38 dello Statuto della Regione Siciliana; i lavori sono già stati eseguiti e consegnati. La Chiesa Madre intitolata alla nostra Patrona "Santa Venera" sarà restituita ai fedeli ed alla comunità tutta all'inizio del mese di marzo.

-finanziamento da parte del Dipartimento Regionale di Protezione Civile dei lavori di somma urgenza indispensabili per la messa in sicurezza dell'immobile comunale "ex Chiesa San Diego" di Via G. Meli dell'importo complessivo di € 25.000,00;

-sistemazione e bitumatura di alcune strade interne dell'abitato (viale Matteotti, via Francesco Crispi, via Padre Vinti, vicolo Sant'Antonio, etc.....) con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di € 130.000,00 ;

L'Ufficio Tecnico Comunale è dotato di un piano di intervento e delle relative risorse finanziarie che vedrà a breve la bitumazione di diversi tratti di viabilità urbana (tra cui via Madonna Delle Grazie ed altre);

Trasformazione in rotabile, anche se a senso unico, della strada che dal Cimitero collega via Madonna delle Grazie;

-sistemazione del tetto afferente i locali ex-Eca di Via Fonte;

-pavimentazione dei marciapiedi di Via Fonte ;

-realizzazione del Centro Polifunzionale San Nicola ex-Chiesa San Nicola ;

-realizzazione del manto erboso sintetico del campo di calcetto;

-lavori di sistemazione del locale comunale di Via Madonna delle Grazie da adibire a locale deposito annesso alla biblioteca comunale Martin Luther King " dell'importo complessivo di € 21.598,00;

-lavori a tutela del dissesto idrogeologico del vallone Ipsas a salvaguardia di edifici a rischio finanziati dal Genio Civile di Agrigento;

-lavori di realizzazione del muro di cinta dell'area ex cimitero di via Aldo Moro finanziati dal Genio Civile di Agrigento;

-lavori di rifacimento della casa mortuaria del locale cimitero eseguiti in economia con personale dipendente;

-Al fine di utilizzare la somma di € 25.000,00, assegnata al Comune di Grotte quale fondo di premialità nell'ambito della Coalizione del PIT n. 15 DEMETRA, delibera CIPE n. 20/2004 del 20/09/2004, sono stati posti in essere tutti gli atti finalizzati ad affidare, ai sensi dell'art. 91, comma 2° e 57 comma 6° del D. Lgs 163/2006, l'incarico parziale per la redazione del progetto definitivo nonché quello dello studio geologico preliminare dei lavori di "Riqualificazione di infrastruttura culturale ex cinema - teatro Marconi da adibire a centro di aggregazione e spazio teatrale a uso territoriale del Comune di Grotte" da retribuire con la superiore somma.

-In considerazione della carenza di loculi comunali è stato affidato a professionisti esterni l'incarico della progettazione e dello studio geologico di una nuova teoria di loculi da realizzare nel campo M-N del cimitero comunale rispettivamente con Disposizione Sindacale n. 28 del 14/04/2011 e n. 37 del 11/10/2011, per l'importo di € 179.730,34;

-Finanziamento del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza - per l'importo complessivo di € 509.000,00 nell'ambito dei programmi comunitari di cui all'obiettivo convergenza 2.8 triennio 2007 - 2013 Pon Sicurezza - iniziativa "IO GIOCO LEGALE" - per la realizzazione di un' impianto sportivo polivalente di Via Francesco Ingraio.

-finanziamento dell' ANAS SpA al Comune di Grotte di € 1.000.000,00 quale fondo compensativo per l'Adeguamento a 4 corsie della SS 640 "di Porto Empedocle" nel tratto dal km 9+800 al km 44+400 finalizzato alla realizzazione dei lavori di costruzione della strada comunale esterna "Lumia - Falcia", lavoro già appaltato in data 04/12/2012.

-finanziamento da parte del Dipartimento Regionale di Protezione Civile (PO FESR Sicilia 2007/2013 - linea di intervento 1.1.4.2) dei "Lavori di manutenzione straordinaria della strada extra urbana Racalmare - via di fuga del centro abitato" per un importo complessivo di € 1.270.000,00, progetto approvato in data

12/12/2012;

-Predisposizione di tutti gli atti tecnici e amministrativi necessari alla partecipazione alla 2^a finestra delle opere mature del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (PIST) diramato dal Dipartimento Reg/le della Programmazione per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007/2013-Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" -, cui questo Ente è rientrato unitamente ai Comuni consorziati di Camastra, Campobello di Licata, Canicatti, Castrofilippo, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto, Ravanusa, facenti parte tutti del Consorzio Sicilia Centro Meridionale, con le sotto elencate opere:

- Lavori per recuperare, riqualificare e fornire di infrastrutture sociali l'area comunale "Ex Collegio di Maria" per un importo complessivo di €. 3.950.000,00;

- "Interventi di riqualificazione di infrastruttura culturale "ex cinema - Teatro Marconi" da adibire a centro di aggregazione e spazio teatrale a uso territoriale per un importo complessivo di €. 1.591.710,00.

-Si è attivata la procedura di adeguamento del progetto relativo ai lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni nodi viari urbani ad alto rischio di incidentalità, alla nuova normativa dei lavori pubblici (D.P.R. 207/2011 e D.Lgs. 163/2006) entrata in vigore in Sicilia a seguito della pubblicazione della L.R. 12/2011" che risulta inserito in posizione utile per il suo finanziamento nell'elenco delle proposte di intervento ammesse a cofinanziamento, giusto art. 2 del D.A. 19/12/2007 (G.U.R.S. 28/12/07 n. 60 - Parte I) dell'Ass/to del Turismo, delle Telecomunicazioni e dei Trasporti e che oggi è in fase di emissione del decreto di finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture che è divenuto nel frattempo titolare del procedimento.

-Si è proceduto a richiedere all'Assessorato Regionale all'Energia il finanziamento delle spese tecniche geologiche necessarie per la redazione e aggiornamento del piano di caratterizzazione della discarica comunale di C/da Gesura per l'importo di €. 37.131,00 e di quella di C/da Coda di Volpe per l'importo di €. 37.131,00;

-Finanziamento dell'Intervento di manutenzione della strada intercomunale tra la S.P. n. 15 Bivio Caldare - Grotte e la S.P. n. 51 Grotte-Comitini (strada comunale Montagna) per un importo complessivo di €. 110.000,00 gara esperita il 15/12/2012;

-si è proceduto a predisporre gli atti necessari per il loro invio agli organi regionali per essere sottoposti alla loro approvazione (Strada esterna comunale Firrio, Rete idrica 3° lotto, Costruzione Scuola Media di Via Acquanova, Ristrutturazione Piazza Fonte).

- Realizzazione del progetto esecutivo dei "lavori di illuminazione della Via R. Livatino" dell'importo complessivo di €. 20.000,00;

-Realizzazione impianto di "pubblica illuminazione di un tratto della S.P. n. 15 Grotte - Bivio Caldare" per l'importo di € 25.000,00,

- a seguito di richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale all'ESA di Palermo, con progetto preliminare redatto dall'Ufficio Tecnico, è stato concesso un finanziamento di €60.000,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria del tratto di strada compresa dal passaggio a Livello alla SP 16 Grotte Firrio-Cantarella;

- manutenzione di tutto l'impianto di pubblica illuminazione con l'ausilio dell'Impresa "AR.LI. s.n.c." a cui è stato affidato tale servizio a seguito di procedura del projet financing, ai sensi dell'art. 37/bis e seguenti della Legge n. 109/94 così come modificata dalla L.R. n. 7/2002 e sue modifiche e integrazioni; Si sono altresì effettuati diversi atti deliberativi finalizzati ad approvare dei preventivi di spesa che hanno previsto la realizzazione di interventi di ripristino di impianti danneggiati da eventi calamitosi o furti, e posa in opera di sostegni illuminanti in spazi pubblici poco illuminati.

-E' stato migliorato il servizio di pulizia della viabilità interna e periferica dell'abitato come pure quella di alcune strade esterne al perimetro urbano mediante interventi di spazzamento e discerbamento, eseguiti da personale interno e da quello, in regime di distacco, proveniente dall'E.S.A.

-Si è intervenuti con il personale in dotazione dell'Ente ad effettuare interventi di pittura di alcuni locali del Palazzo Municipale nonché l'esecuzione di interventi manutenzione ordinaria di tutti gli edifici comunali adibiti ad attività istituzionali (Palazzo Municipale, Biblioteca, ufficio custodi cimitero) e quelli adibiti ad attività scolastica;

- Sono stati nominati i responsabili degli impianti termici in possesso del comune, ai sensi delle norme vigenti in materia, affidandone tale compito a ditte esterne regolarmente abilitate a tale prestazione e nei termini stabiliti dalla legge sono stati accesi tutti gli impianti termici presenti sia negli edifici scolastici che in quelli istituzionali;

-Sono stati realizzati a seguito del finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione di n. 5 decreti di istituzione di cantieri regionali di lavoro, dove sono stati utilizzati n. 90 operai comuni, n. 10 unità tecniche per attività di direzione e sorveglianza, n. 6 operai qualificati;

-E' stato elaborato il progetto definitivo dei "lavori di riqualificazione urbana, completamento e salvaguardia dal rischio idrogeologico di aree urbane consistenti nella ristrutturazione ed il recupero funzionale degli impianti sportivi comunali e delle aree adiacenti ricadenti a monte ed a valle della Via Comitini e Via F. Ingrao" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 finalizzato alla

partecipazione al bando pubblico indetto dall'Assessorato Regionale dell'Economia con decreto del 01/03/2010 successivamente modificato con decreto del 31/05/2010 e coperto con fondi della linea d'azione 7.1 del Programma attuativo regionale FAS 2007-2013;

-Si è intervenuti nella verifica chimica e batteriologica del percolato prodotto nella discarica di C/da Cda di Volpe e il suo smaltimento con affidamento a ditta esterna abilitata a tale attività;

-Si è attivata la procedura di adeguamento del progetto relativo ai lavori di *"Riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni nodi viari urbani ad alto rischio di incidentalità, alla nuova normativa dei lavori pubblici (D.P.R. 207/2011 e D.Lgs. 163/2006) entrata in vigore in Sicilia a seguito della pubblicazione della L.R. 12/2011"* che risulta inserito in posizione utile per il suo finanziamento nell'elenco delle proposte di intervento ammesse a cofinanziamento, giusto art. 2 del D.A. 19/12/2007 (G.U.R.S. 28/12/07 n. 60 - Parte I) dell'Ass/to del Turismo, delle Telecomunicazioni e dei Trasporti e che oggi è in fase di emissione del decreto di finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale alle Infrastrutture che è divenuto nel frattempo titolare del procedimento.

-Predisposizione di atti amministrativi finalizzati all'affidamento di incarico professionale esterno (con gara a pubblico incanto) per la partecipazione al bando pubblico indetto dall'Assessorato Regionale dell'Industria con decreto del 09/12/2009 con finanziamenti del P.O. FERS 2007/2013 - Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2 e 2.1.2.1., azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (Catg. nn. 39, 40, 41, 42, 43) in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia redazione; In relazione a quanto sopra è stato acquisito il progetto definitivo dei lavori di *"Costruzione di strutture con impianto fotovoltaico integrato nelle scuole comunali di Viale della Vittoria, Via Europa e Via Acquanova"* redatto dai professionisti incaricati in data 20/07/2010 per l'importo complessivo di €. 898.390,94 e quindi è stata avanzata, dopo il rilascio di tutte le approvazioni di natura tecnica e amministrativa sul progetto, la relativa istanza di finanziamento;

-Redazione in data 21/06/2010 con personale tecnico interno all'Ente del progetto definitivo dei *"lavori di riqualificazione urbanistica e di infrastrutture stradali con finalità turistica della Via Aldo Moro e l'area antistante la zona Nord del Calvario - manutenzione straordinaria viabilità comunale"* dell'importo complessivo di €. 270.705,72 finalizzato alla partecipazione al bando pubblico indetto dall'Assessorato Regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti con decreto del 14/12/2009 e coperto con fondi del P.O. FERS 2007 - 2013 obiettivo operativo 3.3.2;

E' stato approvato il finanziamento relativo alle opere per la razionalizzazione del sistema idrico comunale per l'importo complessivo di €600.000,00;

Finanziamento dei lavori afferenti l'implementazione del servizio di asilo nido comunale con decreto n.770 del 16/04/2010 per l'importo di €269.000,00 ;

Finanziamento dei lavori di riqualificazione dei plessi scolastici per l'importo di €349.000,00 (PON -SCUOLA) adeguamento impianti elettrici ripristino funzionalità ascensore plesso Roncalli realizzazione impianto fotovoltaico;

-interventi di ripristino della funzionalità della viabilità rurale del territorio comunale;

- ripopolamento della fauna selvatica del territorio attraverso l'immissione di conigli selvatici con l'ausilio e l'assistenza della Ripartizione Faunistica Venatorio di Agrigento;

Mi preme sottolineare come la strategia portata dall'Amministrazione Comunale nella individuazione delle opere e degli interventi sopra indicati (alcuni dei quali vedranno la luce nel prossimo mandato amministrativo) non rispondono alla logica "dell'opera pubblica" che aveva come unico scopo l'economia legata all'esecuzione del lavoro dell'opera e basta; ma opere che consentiranno l'avvio di un processo di sviluppo attraverso la possibilità di una maggiore e più qualificata fruizione del nostro territorio.

A tal fine uno degli obiettivi è anche quello di creare un itinerario, un percorso, ubicato in luoghi strategici, legato all'arte contemporanea, attraverso l'Istituzione di un Museo Civico di Arte Contemporanea, intitolato al nostro concittadino Renzo Collura (ho appreso con piacere che l'Amministrazione Comunale di Palermo ha intitolato una strada di Palermo proprio a Renzo Collura).

Tale iniziativa, che rappresenta una importante scommessa, capace di attrarre turismo e creare sviluppo nel territorio si realizza grazie alla disponibilità, professionalità, nonché amore per l'arte e per la nostra comunità dell'artista Athos Collura, figlio di Renzo che colgo l'occasione per ringraziare.

Il tentativo è anche quello di inserire nella fase di concertazione tale importante iniziativa nel programma dei Distretti Turistici allo scopo di creare un insieme di fattori di attrattività in grado di proporre una offerta turistica articolata.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

La grave crisi economica che sta attraversando l'intera Nazione coinvolge in maniera esponenziale le fasce più deboli della popolazione.

Tale situazione si traduce in attese e richieste sempre più pressanti avanzate dai Cittadini all'Istituzione Comunale.

Sono purtroppo in aumento aree di povertà materiale e morale, difficoltà abitative, disagio e sofferenza, emarginazione ed esclusione, malessere giovanile, solitudine.

Tali emergenze non devono assolutamente tradursi in una chiusura a riccio della nostra comunità, al contrario occorre lavorare quotidianamente ed incessantemente perché non abbia mai a scemare la tensione morale rispetto all'esigenza irrinunciabile di una forte coesione sociale e della solidarietà sociale.

E' dovere non solo dell'Istituzione Comunale, ma di tutte le Istituzioni che operano nel territorio e più in generale dell'intera comunità saper rispondere nella maniera più adeguata possibile all'insicurezza, al senso di precarietà e di disagio, migliorando la qualità della vita e le condizioni sociali dei cittadini, proteggendo i più deboli e le loro famiglie, aiutando chi ha bisogno di solidarietà, sostenendo i giovani, incoraggiando le associazioni che operano nel territorio che svolgono, come già detto, una funzione di aggregazione sociale, rinsaldando in tal modo il tessuto connettivo della nostra comunità.

La solidarietà rappresenta un punto cardine del mio programma elettorale (Grotte Libera e Solidale) ed un impegno che ho cercato di onorare attraverso una azione graduale e costante, non solo del sottoscritto e dell'Assessore con delega alla solidarietà, ma anche grazie alla collaborazione, professionalità, spirito di sacrificio che molte volte va oltre il dovere d'ufficio del responsabile di posizione organizzativa e dell'intero Ufficio alla Solidarietà.

L'invecchiamento della popolazione, per effetto della riduzione delle natalità, è un fenomeno che accomuna l'intera nazione, ma che a Grotte, come in molti Comuni del Meridione, diventa più grave per il fenomeno mai assopito dell'emigrazione giovanile.

Ne deriva che, delle famiglie che vivono a Grotte, molte sono costituite da anziani soli, con un reddito spesso rappresentato dalla sola pensione sociale, o da famiglie che vivono con un solo reddito prodotto spesso da lavori precari e mal retribuiti, da famiglie in cui a volte sono presenti disabili gravi.

A queste categorie di cittadini, l'Amministrazione Comunale in carica, fin dal suo insediamento, ha prestato molta attenzione assicurando interventi atti a garantire una vita dignitosa, con i limiti che derivano dalle ristrettezze finanziarie in cui sono costretti ad operare oggi gli Enti Locali.

Sono stati assicurati diversi servizi con spese talvolta interamente a carico del bilancio comunale, altre volte con la quota di compartecipazione a carico dell'assistito, altre volte ancora con il contributo della Regione:

Trasporto quotidiano dei disabili nei centri di cura e riabilitazione di Agrigento e Canicatti;

Ricovero di anziani presso Case di Riposo e Comunità Alloggio con una spesa complessiva di circa 130.000;

Assistenza economica erogate a persone e nuclei familiari in stato di bisogno;

Raccolta e trasmissione istanze per erogazione Assegno Nucleo Familiare, Assegno di Maternità, per Bonus Energia Elettrica e Bonus Gas.

Bonus Socio Sanitario agli anziani e disabili, erogato ai sensi della legge 10/2003 ai nuclei sanitari disagiati in cui sono presenti disabili gravi;

Inserimento socio-lavorativo in attività di utilità sociale di circa quaranta unità destinati all'assistenza domiciliare agli anziani ed ai bambini disabili a scuola, manutenzione e pulizia delle strade urbane, servizio di logopedista per i bambini bisognosi scolarizzati.

Sono state realizzate diverse gite culturali per anziani, anche se per un giorno, il località siciliane.

Molti degli interventi relativi ai servizi sociali e socio sanitari vengono, però assicurati dal Distretto Socio Sanitario D3 di cui Grotte fa parte insieme ai Comuni di Canicatti (comune Capofila), Racalmuto, Castrofilippo, Campobello, Ravanusa, Naro e Camastra.

Questi interventi, gestiti dal distretto sulla base di un piano di zona di validità triennale, predisposto ed approvato dal Comitato dei Sindaci, sono regolamentati dalla legge regionale n° 328, una legge molto discussa che tuttavia riesce ad assicurare tanti servizi.

Alcuni di questi servizi sono:

Assistenza domiciliare agli anziani, nel nostro Comune sono stati assistiti 22 anziani;

Segretariato Sociale: ha la funzione di informare i cittadini sulle procedure burocratiche da seguire per accedere ai servizi socio-sanitari esistenti sul territorio nazionale.

Centri diurni di aggregazione per disabili di cui uno si è svolto a Grotte presso i locali dell'ex scuola di via Padre Vinti;

Pronto Soccorso Sociale: servizio finalizzato a dare risposta immediata nei casi di emergenza sociale (famiglie in difficoltà, minori, anziani, donne in stato di abbandono):

Gruppo Appartamento, ospita soggetti con disabilità mentale in fase di recupero;

Centro Affidi: finalizzato alla informazione ed alla sensibilizzazione della cittadinanza in materia di affidamento temporaneo di minori appartenenti a nuclei familiari in stato di disagio.

Borse Lavoro destinate alle fasce economicamente più deboli della popolazione con priorità a particolari soggetti che necessitano l'integrazione nel mondo del lavoro;

Altri progetti in fase di realizzazione approvati dal Distretto Socio Sanitario di Canicattì riguardano interventi suddivisi in aree:

Area Disabili;

Area Anziani;

Area Povertà;

Area Immigrati;

Area Dipendenze;

Area Famiglia, Giovani, Minori.

Avviati al lavoro in servizio civico anno 2011 n.50 unità, addetti al servizio domiciliare agli anziani, servizio di assistenza igienico personale agli alunni in situazione di grave handicap, servizio di manutenzione ordinaria dell'arredo urbano, servizio di prestazione logopedista nella scuola dell'obbligo.

Avviati al lavoro in servizio civico anno 2012 n.45 unità, addetti al servizio domiciliare agli anziani, servizio di assistenza igienico personale agli alunni in situazione di grave handicap, servizio di manutenzione ordinaria dell'arredo urbano, servizio di prestazione logopedista nella scuola dell'obbligo.

Avvio al lavoro di n.10 unità (borsisti: ex detenuti, tossicodipendenti alcolisti, immigrati, invalidi fisici, psichici o sensoriali, internati ragazze madri vedove, ecc...) beneficiari del progetto borse lavoro ai sensi della 338/2000 II Triennalità 1^a Annualità in ambito del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario.

Avvio al lavoro di n.6 unità (borsisti) beneficiari del progetto borse lavoro ai sensi della 338/2000 I Triennalità 2 Annualità in ambito del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario.

Carta servizi Voucher n.8 utenti ammessi con bonus socio sanitario disabili grave e anziani non autosufficiente.

Realizzazione del 1° progetto sperimentale (anno 2012) volto al disagio psicologico adolescenziale (genitori -figli);

Riavvio del 2° progetto anno (2013) volto al disagio psicologico adolescenziale (genitori -figli);

Utilizzo della quota 5 per mille sull'Irpef della d'imposta 2008 in favore di ex detenuti residenti.

Avvio del servizio civico comunale n.4 unità per un monte ore totale di 600;

"Applicazione benefici lavori di pubblica utilità", a seguito della sentenza e della convenzione con il Tribunale di Agrigento del 22/06/2011, della delibera di

Giunta Municipale n.63 del 15/06/2012, della Determinazione n.221 del 19 luglio 2011, avente per oggetto autorizzazione n.7512 del Comune di Grotte, del beneficiario a prestare la propria attività non retribuita a favore della collettività per un monte ore complessivo di 160 in manutenzione segnaletica stradale ed infine attestazione di avvenuta prestazione.

Acquisto pulmino a nove posti con il Distretto Socio Saniatrio D3 in ambito del Piano di Zona del Distretto.

La salute del Cittadino è stata posta tra le priorità e gli obiettivi più importanti da raggiungere. In tal senso è stata realizzata una campagna di prevenzione oncologica effettuando svariati esami nelle varie tipologie (mammografico, tiroideo, melanoma, ricerca del sangue occulto nelle feci, visita oculistica per tutti i bambini iscritte alle prime classi elementari e la misurazione della pressione oculare per ultrasessantenni, mappatura dei nei).

E' intendimento continuare ad investire nella prevenzione, così come sarebbe opportuno da parte dei governi Centrale e Regionale investire nella ricerca (per ogni milione di euro investito nella ricerca - da uno studio effettuato - se ne risparmiano tre in costi per la sanità).

AGRICOLTURA-COMMERCIO-ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'agricoltura rappresenta da sempre la struttura portante per l'economia della nostra comunità.

Il comparto agricolo ha vissuto anni di grandissime difficoltà. Le aziende agricole hanno rischiato il collasso oberate ed appesantite da maggiori costi di produzione, contributivi e burocratici.

I prezzi record raggiunti dalle macchine agricole, dai fertilizzanti, dai vari prodotti necessari alla produzione agricola, nonché dal gasolio agricolo, hanno messo a dura prova gli Imprenditori Agricoli, molti dei quali non riescono più a stare nel mercato.

Il sottoscritto non ha mai fatto mancare la presenza a fianco degli Imprenditori Agricoli, in tutti gli incontri che si sono realizzati per affrontare le problematiche

del comparto ed i miei interventi sono stati sempre puntuali e finalizzati a fare emergere la gravità dello stato di crisi che il comparto attraversava.

Di concerto con altri Sindaci e con le organizzazioni di categoria sono state elaborate proposte sottoposte al Governo Nazionale e Regionale molte delle quali recepite che hanno consentito l'emanazione di provvedimenti straordinari finalizzati al superamento dello stato di sofferenza delle Aziende Agricole.

La SOAT n° 100 di Grotte ha svolto un ruolo fondamentale nella elaborazione del GAL Sicilia Centro Meridionale Gruppo Azione Locale) importante strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo (sindacati, rappresentanti di categoria, associazioni di imprenditori, imprese, comuni, etc....) sulla definizione di una politica concertata.

L'obiettivo dei G.A.L. è quello di favorire lo sviluppo locale di una area rurale.

La SOAT ha svolto e continua a svolgere diversi corsi di formazione e fornisce assistenza alle Aziende Agricole finalizzati anche alla partecipazione ai vari bandi che le misure regionali, nazionali ed europee prevedono.

Un incontro sull'attività svolta dalla S.O.A.T. 100 di Grotte sarà realizzato entro il mese di Febbraio.

Due Cantieri di Lavoro, tanti interventi realizzati con fondi del bilancio comunale, diversi finanziamenti tra cui la riqualificazione della strada di collegamento tra la S.P. Bivio Caldare-Grotte e la S.P. Grotte Comitini, la Lumia-Falcia, la Racalmare-San Benedetto etc..., oltre a rappresentare assi viari importanti di collegamento per l'intera comunità servono anche importanti zone rurali ed agricole del nostro territorio.

Oggi il comparto agricolo sta tirando un respiro di sollievo, l'anno in corso ha fatto registrare un apprezzabile aumento dei prezzi di vendita dei prodotti agricoli, molti giovani hanno trovato risposta all'esigenza del lavoro utilizzando anche i vari bandi in favore dell'insediamento dei giovani in agricoltura.

Altro importante traguardo raggiunto è rappresentato dall'Istituzione e dal riconoscimento da parte dell'Assessorato Regionale competente del Centro Commerciale Naturale "LA GRUA" nato dalla volontà della categoria dei Commercianti, dell'Amministrazione Comunale e dell'intero Consiglio Comunale, al fine di fornire ai Cittadini ed ai clienti una serie di attività di marketing territoriale e commerciale dettate da una comune politica di sviluppo e promozione, utilizzando anche le risorse messe a disposizione da appositi bandi cui i C.C.N. possono accedere.

Il Comune di Grotte ha sottoscritto un protocollo d'intesa e partenariato con i Comuni di Agrigento, Aragona, Casteltermini, Favara, Porto Empedocle, CGIL,

CISL, UIL, BCC Agrigentino, Confindustria Agrigento, Confindustria Gruppo Giovani Imprenditori e Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Agrigento finalizzato ad incentivare i giovani a "Fare Impresa".

Nella presente relazione ho cercato di sintetizzare il più possibile, anche se so di avere trascurato tante altre realizzazioni, che naturalmente sono tutte documentate negli Uffici Comunali.

Il Sindaco



(Paolo Pilato)

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE

|5|1|9|0|0|1|0|1|8|0|

COMUNE DI

Grotte

PROVINCIA DI AGRIGENTO

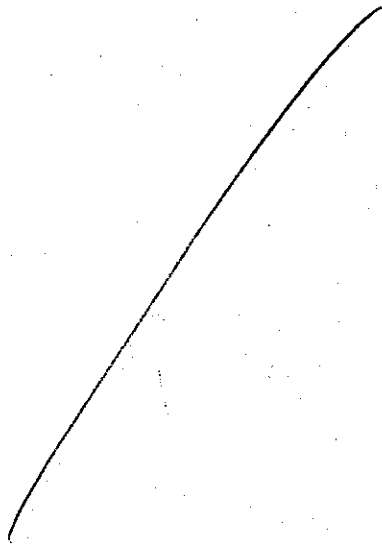
Approvazione rendiconto dell'esercizio 2008
delibera n. 22 del 21/09/2009

 No

50005

- 1) Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5 per cento delle spese, desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa;
- 2) Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21 per cento delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III delle entrate correnti;
- 3) Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27 per cento delle spese di cui al titolo I della spesa;
- 4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge;
- 5) Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- 6) Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore al 27 per cento per i comuni sino a 2.999 abitanti, inferiore al 35 per cento per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti, inferiore al 37 per cento per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, inferiore al 32 per cento per i comuni con oltre 250.000 abitanti;
- 7) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 48 per cento per i comuni sino a 2.999 abitanti, superiore al 46 per cento per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti, superiore al 41 per cento per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, superiore al 44 per cento per i comuni con oltre 250.000 abitanti;
- 8) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12 per cento delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente	
	Si	No
50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50020	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50070	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE

51191011011810

COMUNE DI

Grotte

PROVINCIA DI

Agrigento

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2009
delibera n. 32 del 30/06/2010

 No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.	50020	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti.	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).	50060	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuocl).	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuocl riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

1

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE

|5|1|9|0|0|1|0|1|8|0|

COMUNE DI

Grotte

PROVINCIA DI

Agrigento

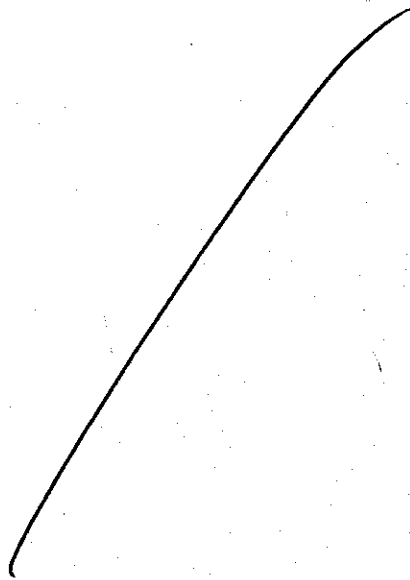
Approvazione rendiconto dell'esercizio 2010
delibera n. 39 del 10/08/2011

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.	50030	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti.	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).	50060	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe).	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoe



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE

| 5 | 1 | 9 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 8 | 0 |

COMUNE DI

GROTTE

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2011
delibera n° 35 del 29-06-2012

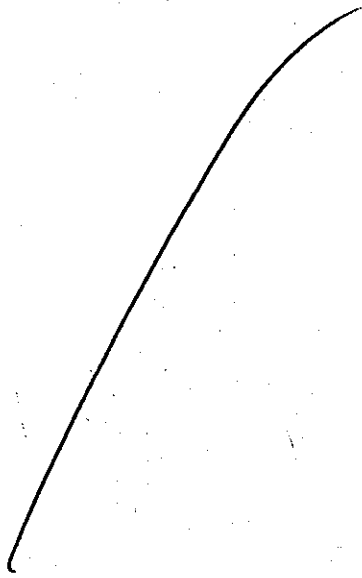
 Si No

50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
	Si	No
50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dell'articolo 242 del tuoeI



PAE
H4

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

ALLEGATO B

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010, F.L. 14/10 del 2 luglio 2010, decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE
0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

COMUNE DI

GROTTE

PROVINCIA DI

AGRIGENTO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n° 0 del

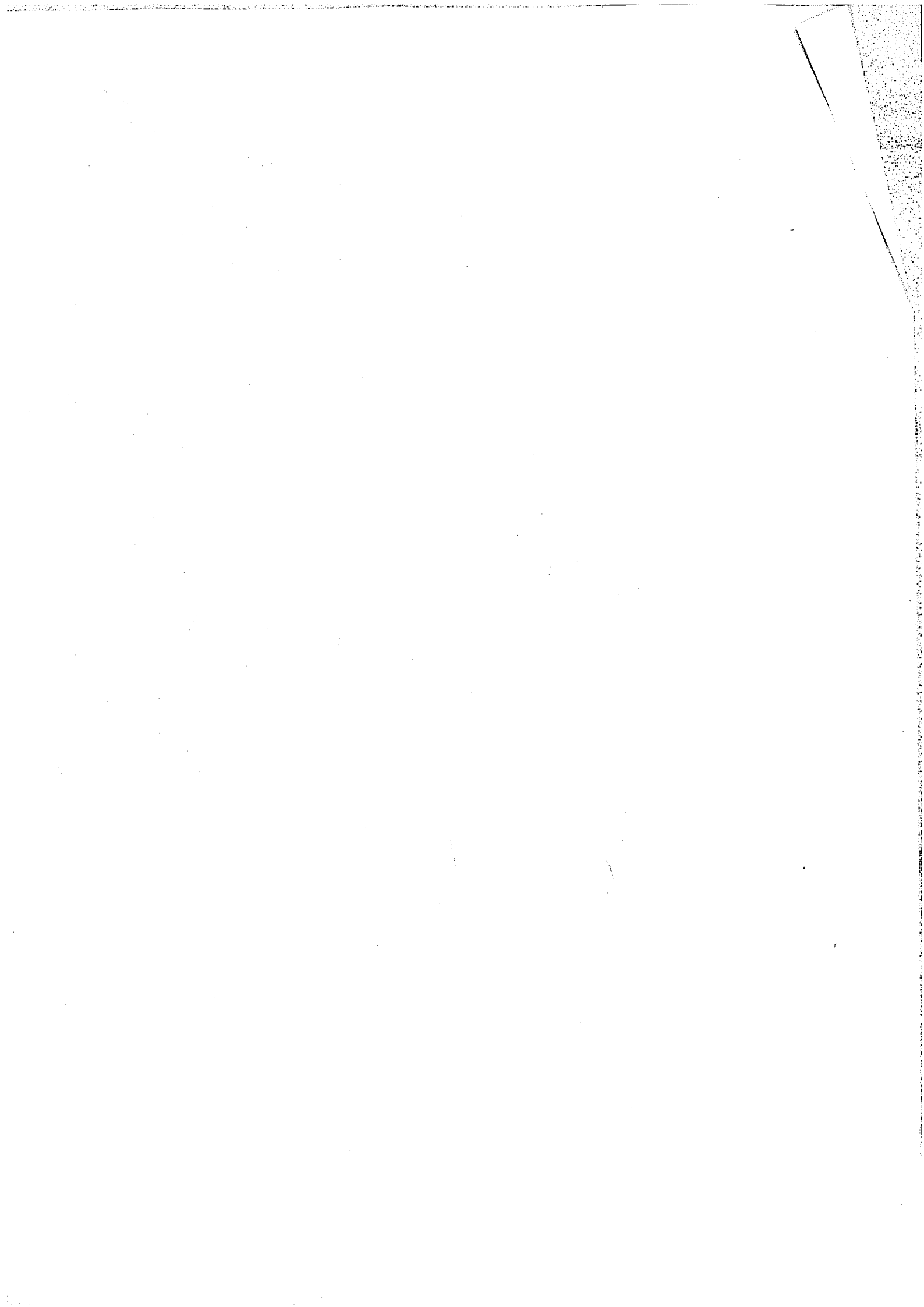
SI

NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	50060	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dell'articolo 242 del tuoei



**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1 - Attività Normativa:

N. 01 – Adeguamento alla legge 24 n. 5 e n. 6 del 5/04/2011 e n. 7 dell' 11/05/2011

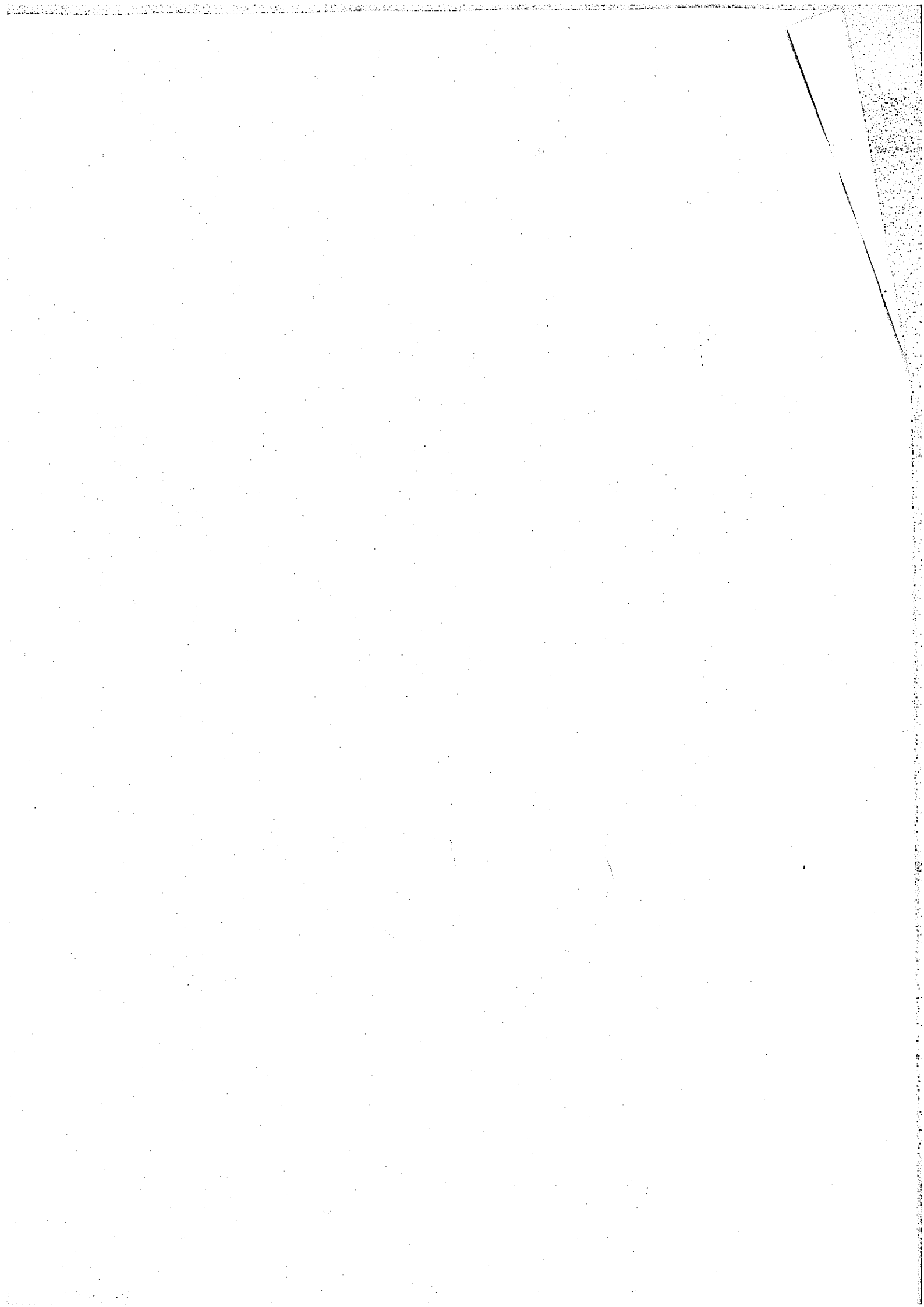
Regolamento IMU

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Alliquote ICI/IMU	2008.	2009	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,46%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	103,29	200,00
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2008	2009	2010.	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	5.334.944,21	4.946.235,96	4.949.645,84	5.066.486,45	4.778.887,84	-10,42%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	242.152,01	126.135,51	264.694,17	932.493,23	936.128,54	296,58%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.767.027,85	2.560.340,88	2.625.138,31	1.511.480,99	2.839.146,78	60,67%
Totale	7.344.124,07	7.632.712,35	7.839.478,32	7.510.460,67	8.554.163,16	16,47%

SPESE (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	5.216.134,55	4.510.355,84	4.472.508,43	5.050.032,49	4.741.344,68	-9,10%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	167.756,46	163.646,89	529.393,05	773.675,43	643.972,58	283,87
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	1.953.023,96	2.759.138,62	2.605.730,26	1.642.153,96	3.002.022,49	53,71%
Totale	7.336.914,97	7.433.141,35	7.607.631,74	7.465.861,88	8.387.339,75	14,31%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.348.071,78	1.092.061,47	1.108.031,51	812.186,79	713.772,58	-47,05%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.348.071,78	1.092.061,47	1.108.031,51	812.186,79	713.772,58	-47,05%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2008	2009.	2010....	2011....	2012.
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	5.334.944,21	4.946.235,96	4.949.645,84	5.066.486,45	4.778.887,84

Comune di FROTTE - Relazione di Fine Mandato

Spese Titolo I	5.216.134,55	4.510.355,84	4.472.508,43	5.050.032,49	4.741.344,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III	185.996,00	198.798,00	135.591,95	130.672,97	162.883,71
Saldo di parte corrente	-67.186,34	237.082,12	341.545,46	-114.219,01	-125.340,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2008.	2009	2010	2011.	2012.
Entrate Titolo IV	242.152,01	126.135,51	264.694,17	932.493,23	936.128,54
Entrate Titolo V (**)			155.000,00		
Totale Titoli (IV+V)	242.152,01	126.135,51	419.694,17	932.493,23	936.128,54
Spese Titolo II	167.756,46	163.646,89	529.393,05	773.675,43	643.972,58
Differenza di parte capitale	74.395,55	-37.511,38	-109.698,88	158.817,80	292.155,96
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
Saldo di parte capitale	74.395,55	-37.511,38	-109.698,88	158.817,80	292.155,96

(**) Esclusa Categoria I - "Anticipazioni di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

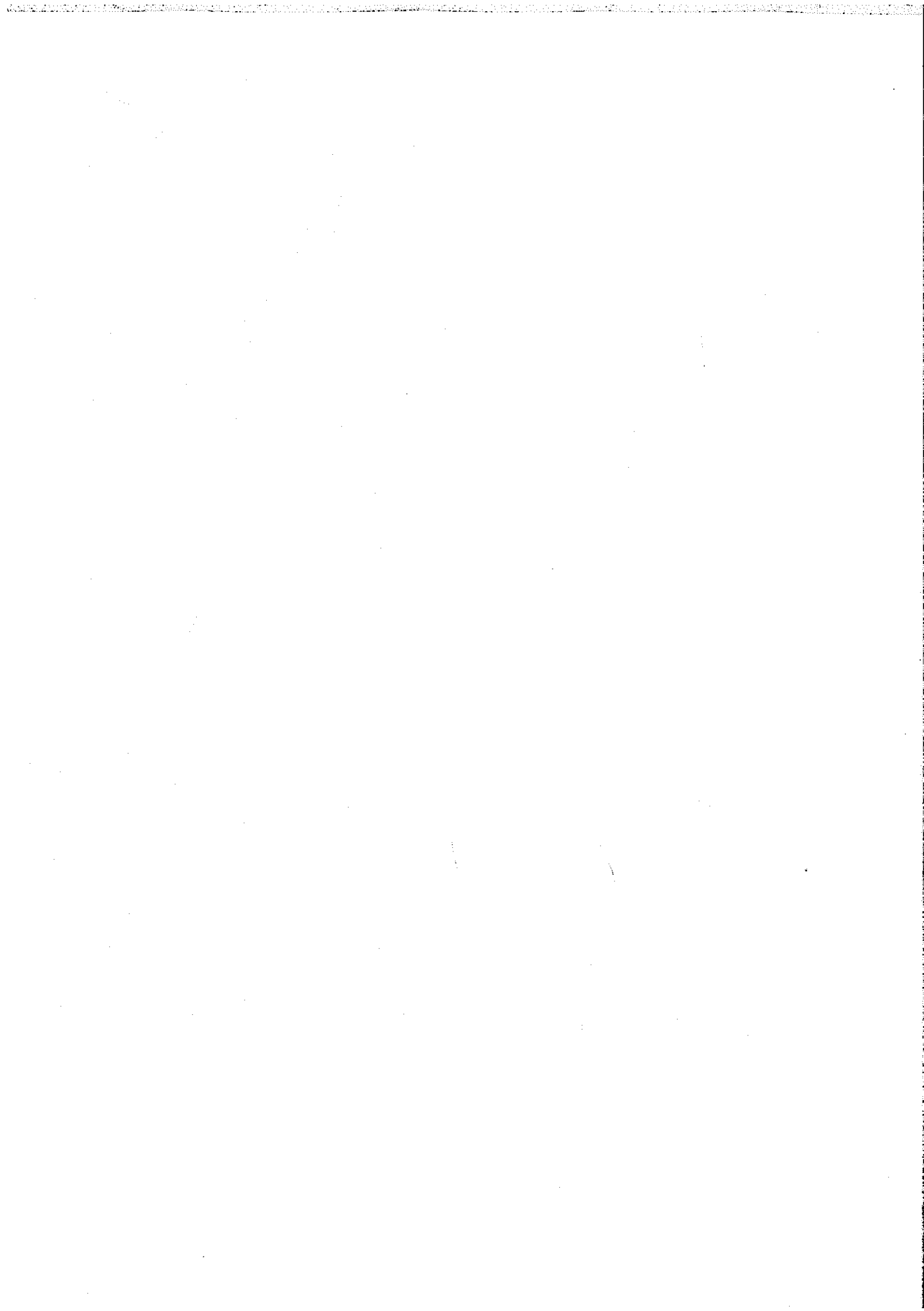
(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2008.

Riscossioni	(+)	6.739.371,78
Pagamenti	(-)	7.112.583,54
Differenza	(+)	-373.211,76
Residui attivi	(+)	1.952.824,07
Residui passivi	(-)	1.572.403,21
Differenza		380.420,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		7.209,10

Anno 2009

Riscossioni	(+)	7.425.079,22
Pagamenti	(-)	7.296.176,70
Differenza	(+)	128.902,52
Residui attivi	(+)	1.299.694,60
Residui passivi	(-)	1.229.026,12
Differenza		70.668,48
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		199.571,00



Comune di – Relazione di Fine Mandato

Anno 2010

Riscossioni	(+)	7.405.639,56
Pagamenti	(-)	7.129.420,68
Differenza	(+)	276.218,88
Residui attivi	(+)	1.541.870,27
Residui passivi	(-)	1.586.242,57
Differenza		-44.372,30
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		231.846,58

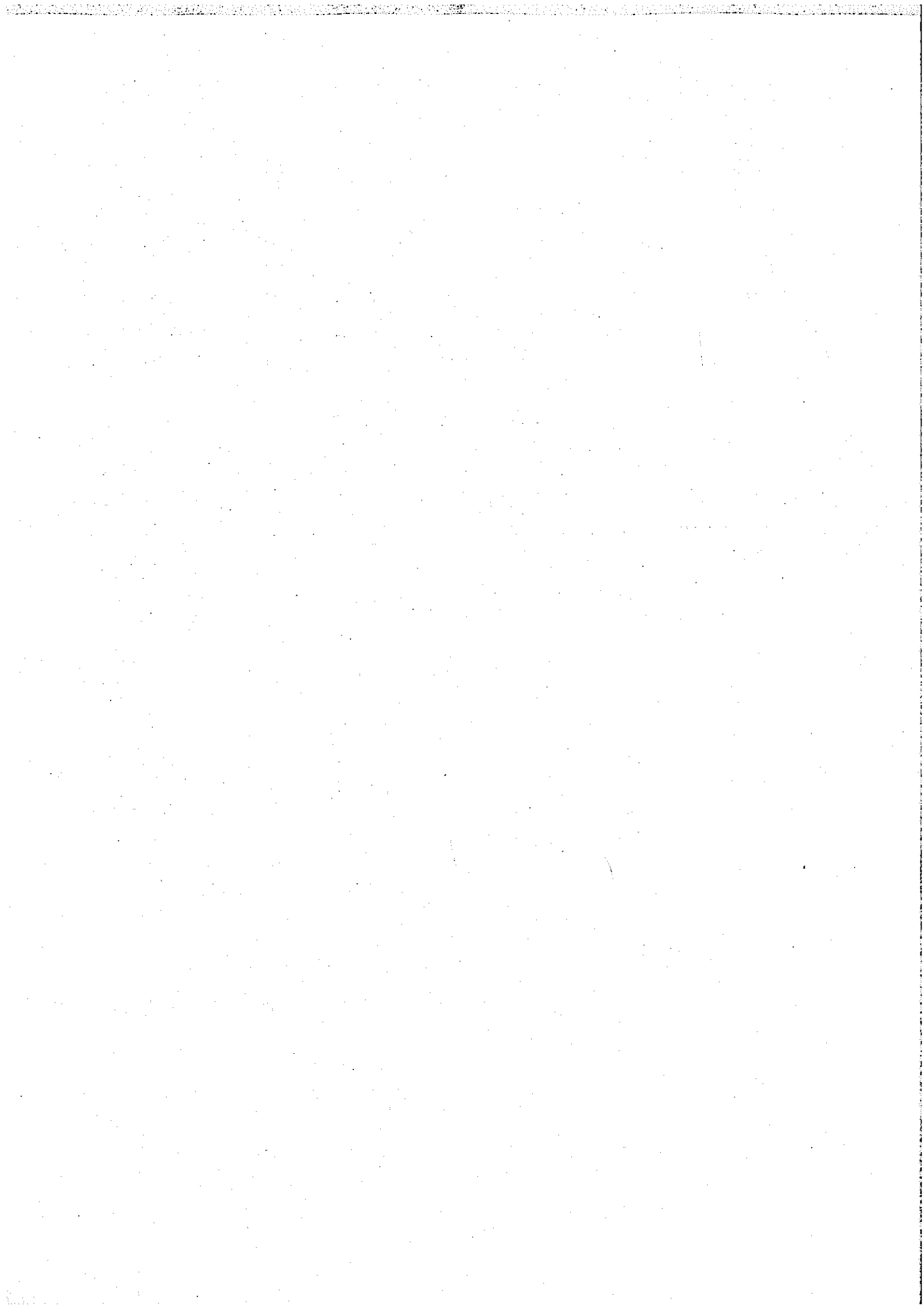
Anno 2011

Riscossioni	(+)	6.846.325,01
Pagamenti	(-)	6.819.115,92
Differenza	(+)	27.209,09
Residui attivi	(+)	1.476.322,45
Residui passivi	(-)	1.458.932,75
Differenza		17.389,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		44.598,79

Anno 2012

Riscossioni	(+)	7.538.801,88
Pagamenti	(-)	7.376.068,37
Differenza	(+)	162.733,51
Residui attivi	(+)	1.729.043,96
Residui passivi	(-)	1.725.043,96
Differenza		4.089,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		166.823,41

Risultato di amministrazione di cui:	2008	2009	2010	2011	2012
Vincolato	230.117,46	230.117,46	230.117,46	230.118,00	230.118,00
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	249.073,55	264.813,16	356.613,16	415.056,00	581.882,81
Totale	479.191,01	494.930,62	586.730,92	645.174,00	812.000,81

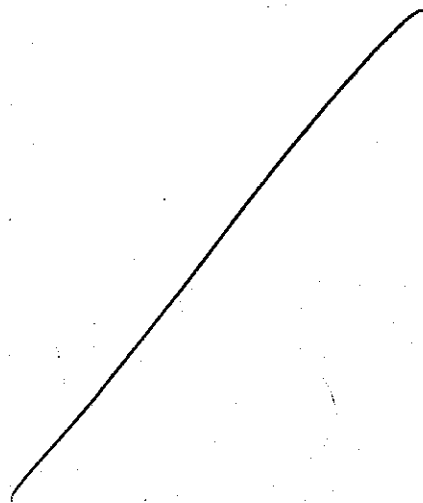


3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31 dicembre	13.870,88	347.278,82	460.851,22	617.423,00	712.446,01
Totale residui attivi finali	2.991.325,12	2.427.266,75	2.773.063,16	2.630.698,00	3.237.552,85
Totale residui passivi finali	2.526.004,99	2.279.614,95	2.647.183,46	2.602.947,00	3.137.998,05
Risultato di amministrazione	479.191,01	494.930,62	586.730,92	645.174,00	812.000,81
Utilizzo anticipazione di cassa	X SI / <input type="checkbox"/> NO	X SI / <input type="checkbox"/> NO	X SI / <input type="checkbox"/> NO	X SI / <input type="checkbox"/> NO	X SI / <input type="checkbox"/> NO

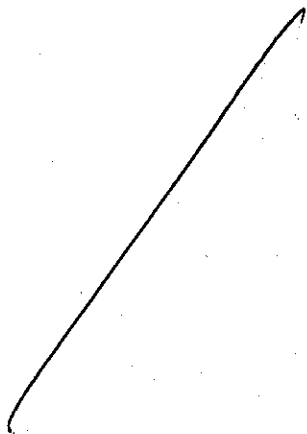
3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2008	2009	2010	2011	2012
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	220.000,00				
Spese correnti in sede di assestamento	37.225,58				
Spese di investimento		30.000,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	257.225,38	30.000,00			



QUADRO 11 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI
 (Gestione 2008 residui attivi)

Voci	Codice	Residui iniziali (31-12-2007)		Variazione 2008 residui 2007		Res. riscossi (Riscossioni/RS)	Res. da riportare (Gest. residui)	Res. della gest. di competenza	Totale residui (gestione C+R)
		Maggiori residui	Minori residui	Maggiori residui	Minori residui				
Titolo 1 - Tributarie	11 005	1.112.033,10	0,00	0,00	0,00	527.715,74	584.317,36	373.096,52	957.413,88
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	11 010	478.878,29	0,00	0,00	0,00	451.151,82	27.726,47	562.583,81	590.310,28
Titolo 3 - Extratributarie	11 015	395.129,13	0,00	0,00	0,00	323.762,62	71.366,51	586.144,75	667.511,26
Parziale titoli 1+2+3	11 020	1.986.040,52	0,00	0,00	0,00	1.302.630,18	683.410,34	1.521.825,08	2.205.235,42
Titolo 4 - In conto capitale	11 025	316.798,68	0,00	0,00	0,00	48.864,63	267.934,05	62.882,36	330.616,41
Titolo 5 - Accensione prestiti	11 030	58.564,97	0,00	0,00	0,00	22.254,23	36.310,74	0,00	36.310,74
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11 035	207.451,85	0,00	0,00	0,00	156.605,93	50.845,92	368.316,63	419.162,55
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11 040	2.568.856,02	0,00	0,00	0,00	1.530.364,97	1.038.501,05	1.952.824,07	2.991.325,12



QUADRO 12 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI
(Gestione 2008 residui passivi)

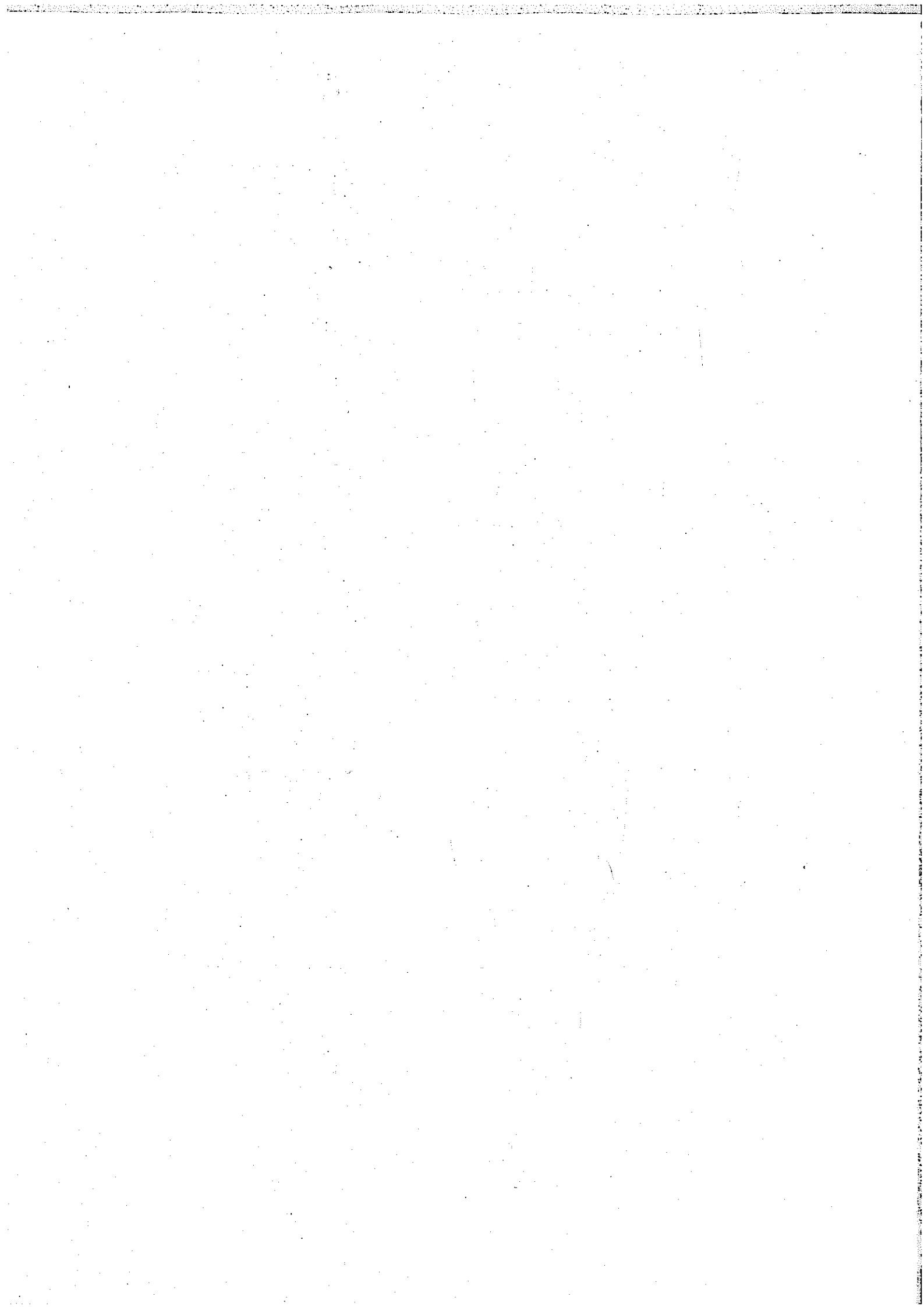
Voci	Codice	Residui iniziali (31-12-2007)	Variazione 2008 residui 2007		Res. accertati (31-12-2008)	Residui pagati (Pagamenti RS)	Res. da riportare (Gest. residui)	Res. della gest. di competenza	Totale residui (gestione C+R)
			Maggiori residui	Minori residui					
Titolo 1 - Correnti	12 005	1.455.241,63	-	0,00	1.455.241,63	1.191.028,11	264.213,52	1.216.995,77	1.481.209,29
Titolo 2 - In conto capitale	12 010	872.696,06	-	0,00	872.696,06	242.165,42	630.530,64	125.195,95	755.726,59
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	12 015	7,62	-	0,00	7,62	7,62	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	12 020	236.734,90	-	0,00	236.734,90	177.877,28	58.857,62	230.211,49	289.069,11
Totale titoli 1+2+3+4	12 025	2.564.680,21	-	0,00	2.564.680,21	1.611.078,43	953.601,78	1.572.403,21	2.526.004,99

1

4 - Gestione dei residui. Totale residui fine mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccentati	Da
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	riportare f=(e-b)
Titolo 1 - Tributarie	677.425,39	198.308,40			677.425,39	479.116,99
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1078127,25	684.435,48			1.078.127,25	393.691,77
Titolo 3 - Extratributarie	308298,82	55644,33			308.298,82	252.654,49
Parziale Titoli 1+2+3	2.063.851,46	938.388,21			2.063.851,46	1.125.463,25
Titolo 4 - In conto capitale	311614,59	79.635			311.614,59	231.979,59
Titolo 5 - Accensione di prestiti	94358,04	31.701,11			94358,04	62.656,93
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	160874,91	72.555,69			160874,91	88.319,22
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	2.630.699,00	1.122.280,01		0,00	2.630.699,00	1.508.418,99

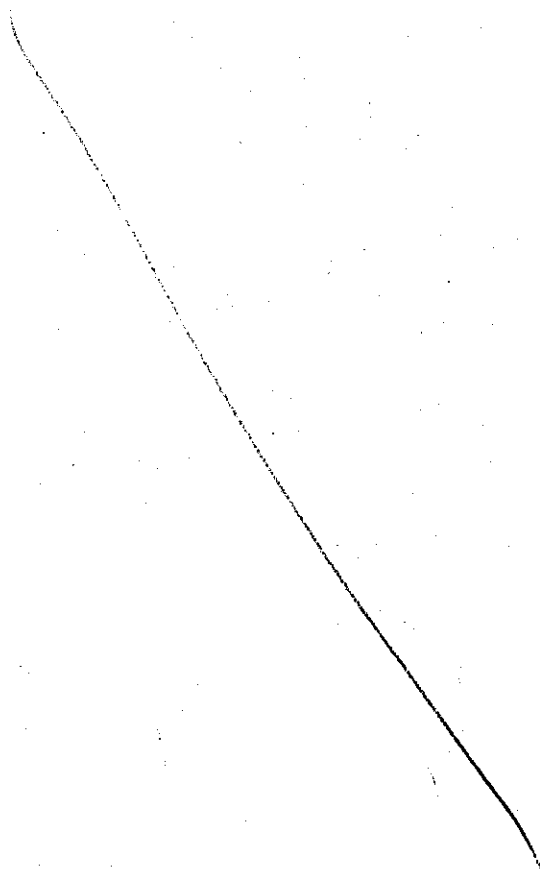
RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccentati	Da
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	riportare f=(e-b)
Titolo 1 - Spese correnti	1.368.003,38	965.807,44			1.368.003,38	402.195,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.005.659,02	104.543,53			1.005.659,02	901.115,49
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti						0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	229.283,95	119.641,29			229.283,95	109.642,66
Totale Titoli 1+2+3+4	2.602.946,35	1.189.992,26			2.602.946,35	1.412.954,09



4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

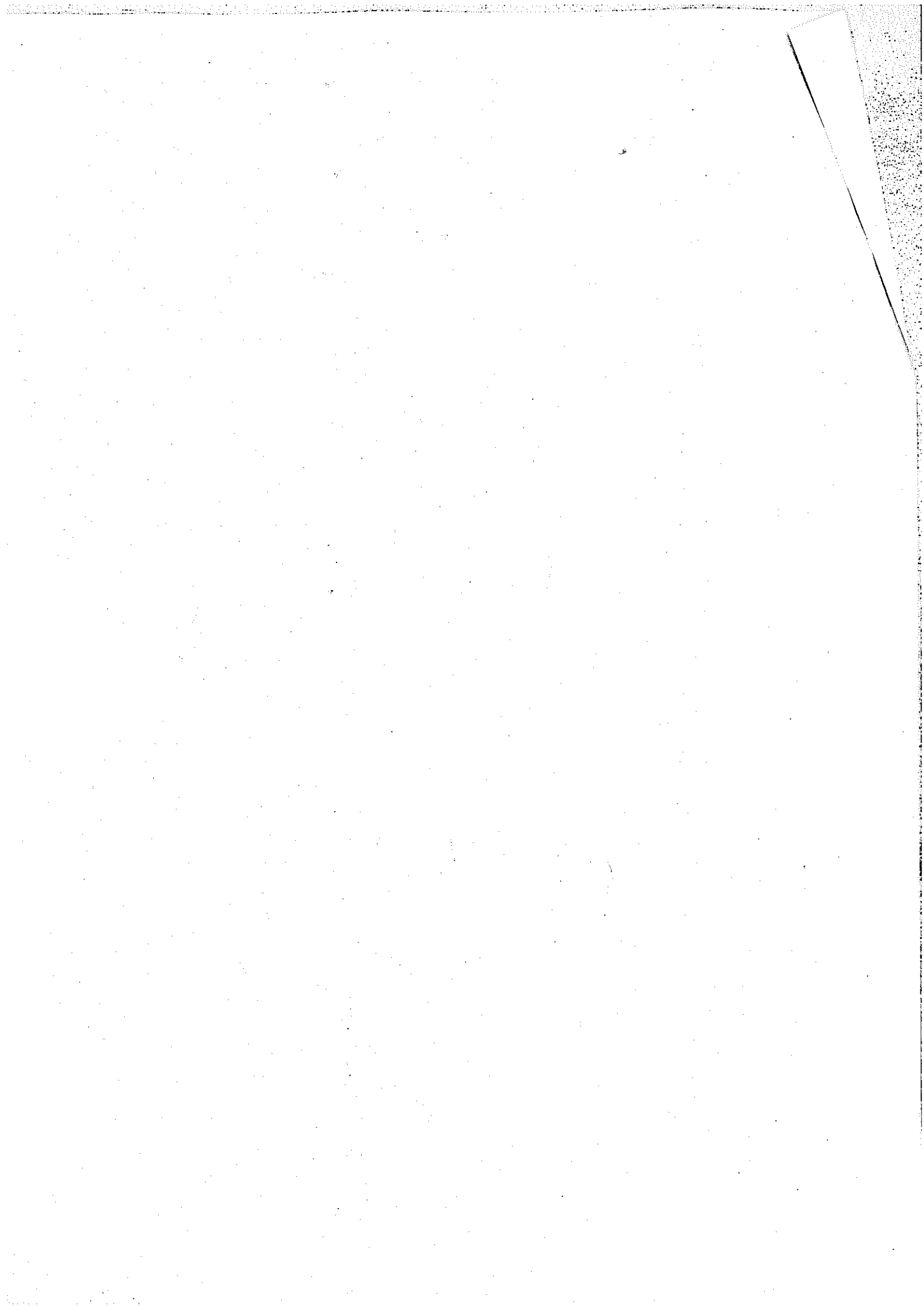
Residui attivi al 31.12	2008.... e precedenti	2009....	2010....	2011....	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	58.583,27	42.719,35	104.805,89	471.316,68	677.425,39
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici		142.643,30	111.510,03	823.973,92	1.078.127,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	184.936,16	65.166,13	16.483,05	41.758,48	308.298,82
Totale	243.519,43	250.528,78	232.798,97	1.337.049,08	2.063.896,26
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	156.240,87	135,51	69.879,85	85.358,36	311.614,59
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	36310,74		58047,30		94.358,04
Totale	192.551,61				
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	26.836,89	11.806,82	38.337,91	53.914,81	160.874,91
Totale generale	492.886,41	262.471,11	399.019,03	1.476.322,45	2.630.699,00

Residui passivi al 31.12	2008.... e precedenti	2009....	2010....	2011....	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	181.869,33	86.767,20	197.856,54	901.510,31	1.368.003,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	344.622,81	1.410,72	224.823,29	434.802,20	1.005.659,02
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	62.340,53	23.772,30	20.550,88	122.620,24	229.283,95
Totale generale	588.832,67	25.183,02	245.374,17	557.422,44	1.234.942,97



4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

	2008....	2009....	2010....	2011....	2012....
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	15,79 %	12,05... %	17,70.. %	35,37. %	23,55.. %



5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2008	2009	2010	2011	2012.
S	S	S	S	S

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - c/g. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	1.800.091,00	1.600.293,00	1.620.704,00	1.490.021,00	1.327.145,29
Popolazione residente	5987	5983	5911	5894	5821
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	300,66	267,47	274,18	252,80	227,99

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

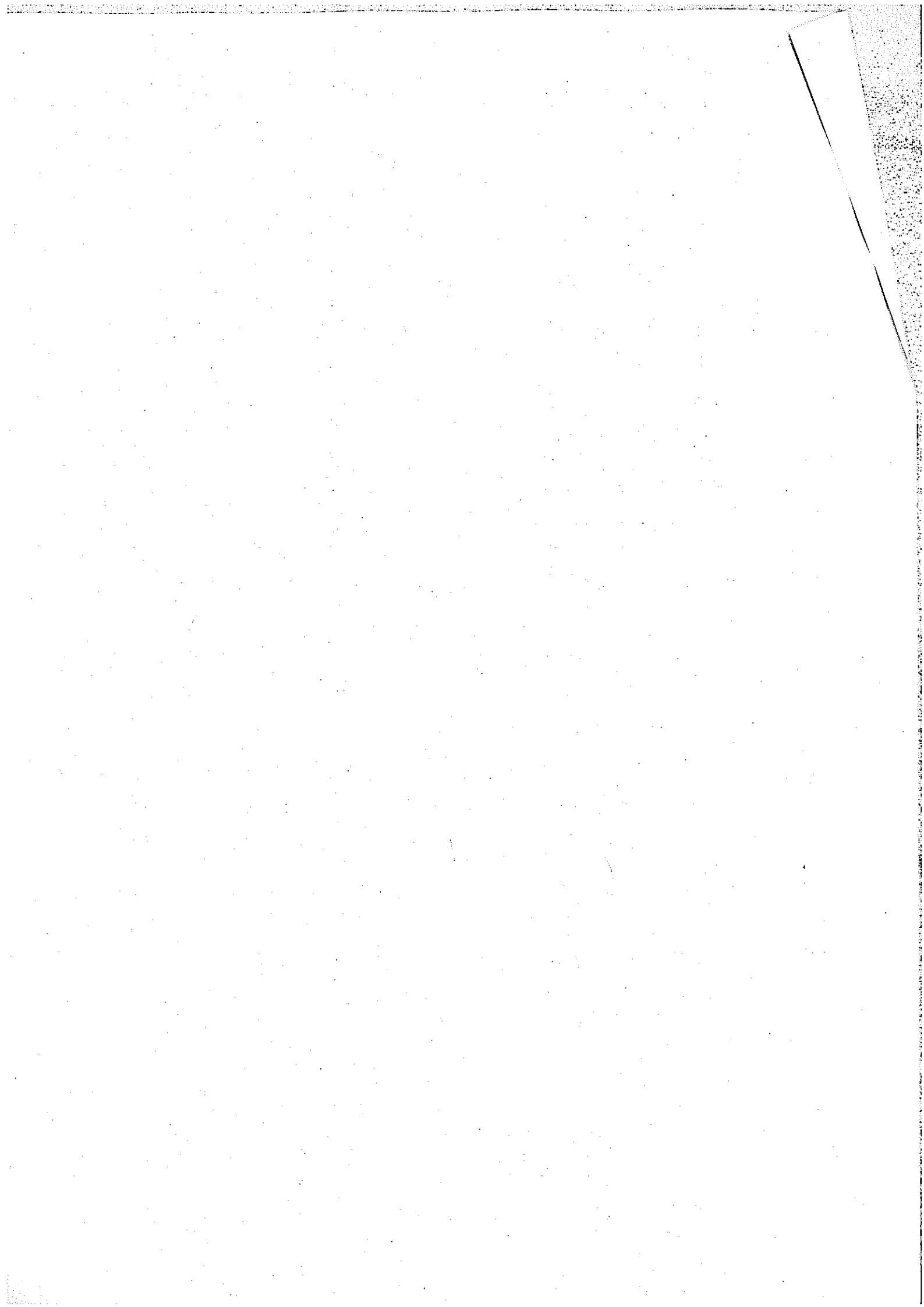
	2008	2009	2010	2011	2012
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,00. %	3,00. %	2,17. %	1,52. %	1,54. %

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L' Art 41 "Strumenti di gestione del debito pubblico" Legge n. 447 del 28.12.2001 "Legge Finanziaria 2002" ha allargato le possibilità di modulazione del debito e di accesso ai mercati finanziari, consentendo agli Enti locali di avvalersi degli strumenti finanziari più recenti per approfittare delle possibilità di revisione dell'onere complessivo del debito;

Con delibera di G. M. n. 52 del 23/06/2005 veniva autorizzato il responsabile del Servizio finanziario a sottoscrivere un contratto con la BNL s.p.a., per la ristrutturazione dell'indebitamento di questo Ente attraverso operazioni in strumenti derivati;

In esecuzione della delibera di G.M. n. 52 del 23/06/2005 veniva stipulato un contratto per operazioni su strumenti finanziari derivati I.R.S. "Interest rate swap" sottoscritto in data 11.07.2005. Contratto I.R.S. (Interest Rate Swap)– con la BNL S.p.a. GRUPPO BNP PARIBAS con le finalità di contenimento degli oneri finanziari sull'indebitamento a M/T dell'Ente calcolando un nozionale che alla data originaria ammontava ad



€ 2.153.138,82 -
up front 21.500,00-

ed è decrescente secondo un piano di ammortamento, fino alla scadenza che è fissata per il 31/12/2023;

Il contratto I.R.S. dall' 11.07.2005 alla data 30.06.2010 ha prodotto i seguenti differenziali

Differenziali positivi 48.477,64 (comprensivo di up front)

Differenziali negativi 72.691,82

Evidenziato che in forza della dinamica dei differenziali di interesse maturati nel corso degli anni ha comportato un onere finanziario elevato a carico del comune e che, pertanto, lo strumento derivato sottoscritto dal Comune di Grotte si sia dimostrato negativo per l'Ente per come si evince dalla somma algebrica dei differenziali negativi e positivi;

Con nota del 06.09.2010 la BNL - GRUPPO BNP PARIBAS ha comunicato che il valore dell'estinzione anticipata dell'operazione di I.R.S. con Purple Collar, con importo di Riferimento alla data 06.09.2010 pari ad euro 1.411.572,92- conclusa in data 11.07.2005, è pari ad euro 21.100,00 negativo per l'Ente;

Da una analisi dei principali indicatori di mercato e dal monitoraggio dell'andamento del market relative al contratto di finanza derivata in essere, si evince che le condizioni di mercato sono estremamente favorevoli all'estinzione anticipata del contratto I.R.S. fermo restando che tali condizioni potrebbero subire delle rapide modifiche sui mercati dei capitali;

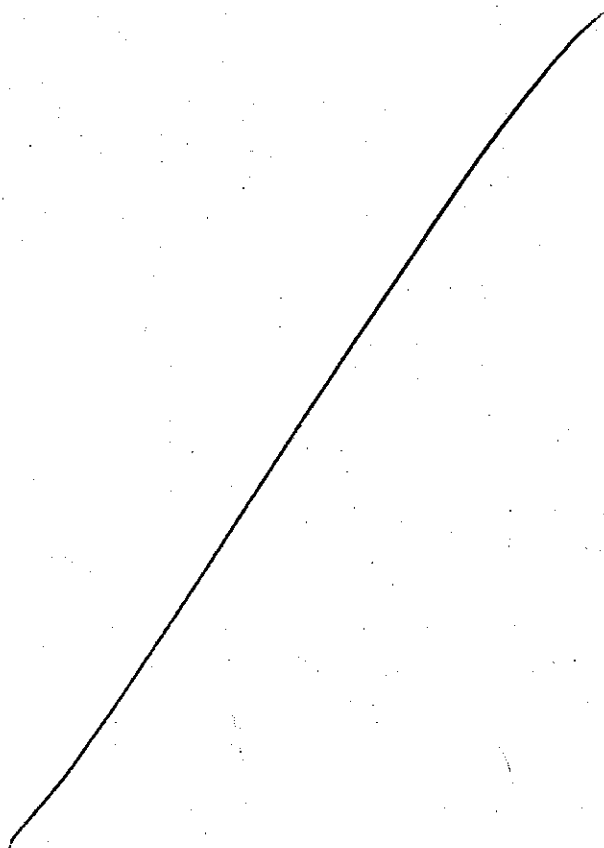
Il contratto in essere prevede la possibilità di estinzione anticipata del contratto, punto 4 dell'Atto integrativo al Contratto per operazioni su strumenti finanziari derivati "Interest rate swap"

L'art. 1 commi 381/384 della legge 24.12.2007 n.244 (legge finanziaria 2008) recante norme per limitare rischi degli strumenti finanziari sottoscritti degli enti territoriali;

Questo Ente con deliberazione di G.M. n. 119 del 20/09/2010 ha deliberato l'estinzione anticipata e precisamente:

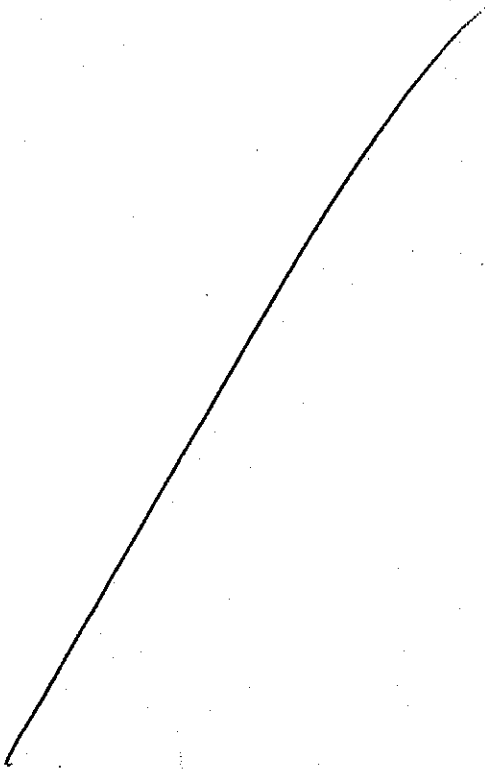
- 1) Di procedere all'estinzione anticipata del contratto I.R.S. ("Interest Rate Swap"). dell' 11.07.2005 stipulato con la BNL - GRUPPO BNP PARIBAS in seguito alla deliberazione G.M. n 52 del 23.06.2005.
- 2) Di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario per l'espletamento degli adempimenti necessari all'estinzione anticipata del contratto al precedente punto 2, a partire dalla data odierna, ed in ogni caso per un ammontare determinato dal market relative comunicato da BNL-Paribas alla data di estinzione del contratto, nei limiti delle disponibilità finanziarie, pari a € 25.000,00, previste nel bilancio dell'Ente;

In data 22/09/2010 si è provveduto ad estinguere 1 contratto I.R.S. ("Interest Rate Swap") per l'importo di € 22.500,00.



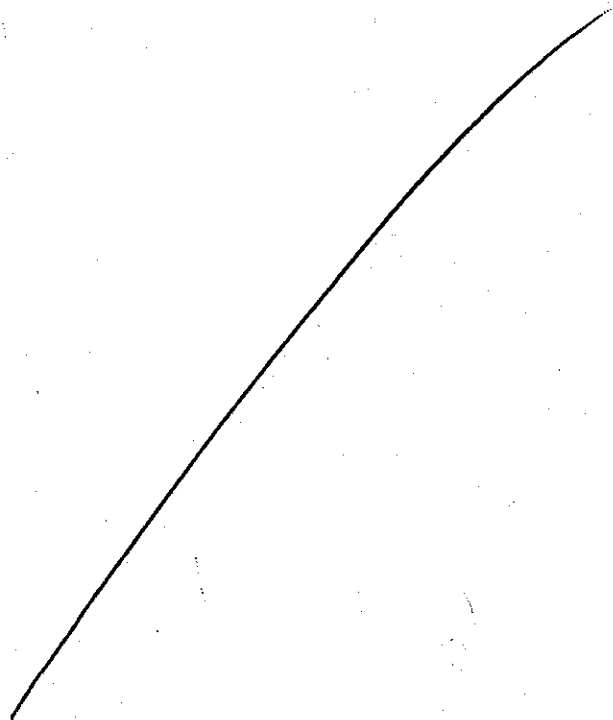
QUADRO 8 TER - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Voci		Codice	Cons. finale al 31-12-2008
A	Immobilizzazioni	8 100	17.906.014,43
	I Immateriali	8 105	0,00
	II Materiali	8 109	17.877.004,43
	<i>di cui:</i> 1. Beni demaniali	8 110	170.566,66
	2. Terreni (patrimonio indisponibile)	8 111	20.658,16
	3. Terreni (patrimonio disponibile)	8 112	86.976,51
	4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8 113	6.949.369,17
	5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	8 114	1.254.004,44
	III Finanziarie	8 115	29.010,00
	<i>di cui:</i> 1. Partecipazioni in	8 120	29.010,00
	a) Imprese controllate	8 125	0,00
	b) Imprese collegate	8 130	29.010,00
	c) Altre imprese	8 135	0,00
	2. Crediti verso:	8 140	0,00
	a) Imprese controllate	8 145	0,00
	b) Imprese collegate	8 150	0,00
	c) Altre imprese	8 155	0,00
	4. Crediti di dubbia esigibilità (detrato fondo svalutazione crediti)	8 160	0,00
		8 165	3.005.509,50
B	Attivo circolante	8 170	0,00
	I Rimanenze	8 175	2.991.638,50
	II Crediti	8 180	0,00
	III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	8 185	13.871,00
	IV Disponibilità liquide		
C	Ratei e risconti	8 190	12.116,32
	Totale dell'Attivo (A+B+C)	8 195	20.923.640,25

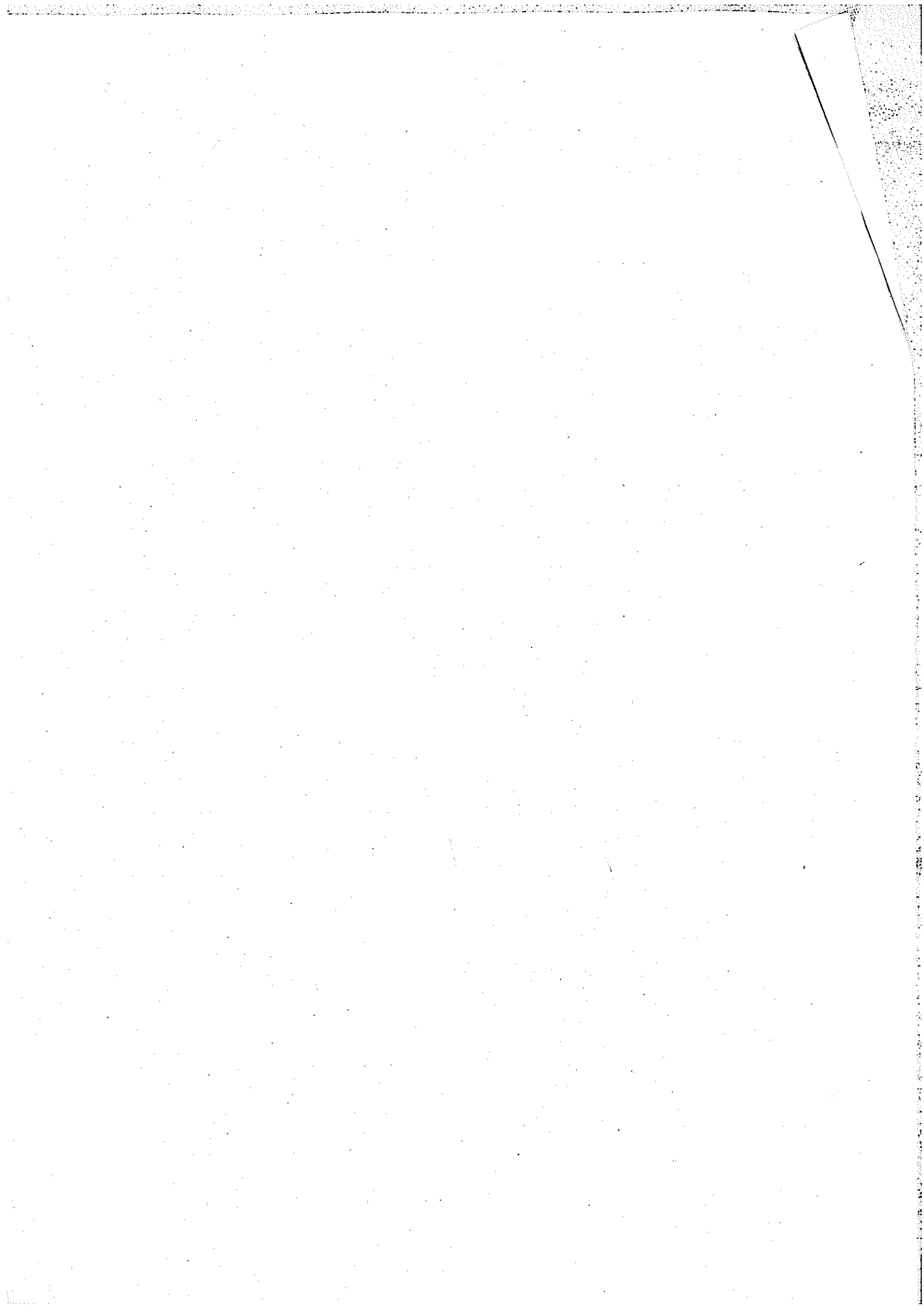


QUADRO 8 QUATER - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

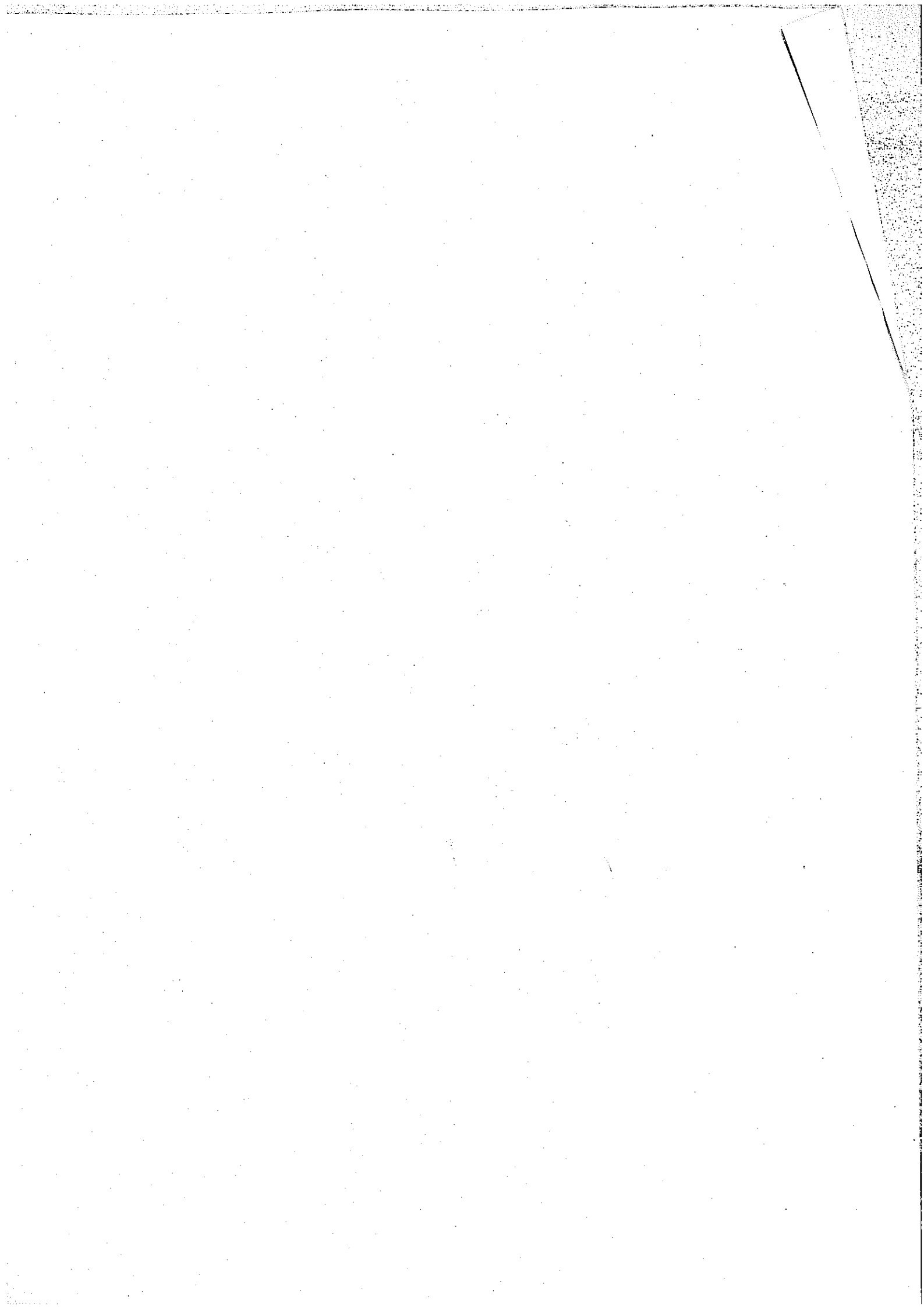
Voci		Codice	Cons. finale al 31-12-2008
A	Patrimonio netto	8 200	12.961.743,10
B	Conferimenti	8 205	4.404.756,41
C	Debiti	8 210	3.557.140,74
I	Di finanziamento	8 215	1.800.090,89
II	Di funzionamento	8 220	1.467.780,74
III	Per IVA	8 225	0,00
IV	Per anticipazioni di cassa	8 230	0,00
V	Per somme anticipate da terzi	8 235	289.269,11
VI	Debiti verso:	8 240	0,00
	a) Imprese controllate	8 245	0,00
	b) Imprese collegate	8 250	0,00
	c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	8 255	0,00
VII	Altri debiti	8 260	0,00
D	Ratei e risconti	8 265	0,00
Totale del Passivo (A+B+C+D)		8 270	20.923.640,25



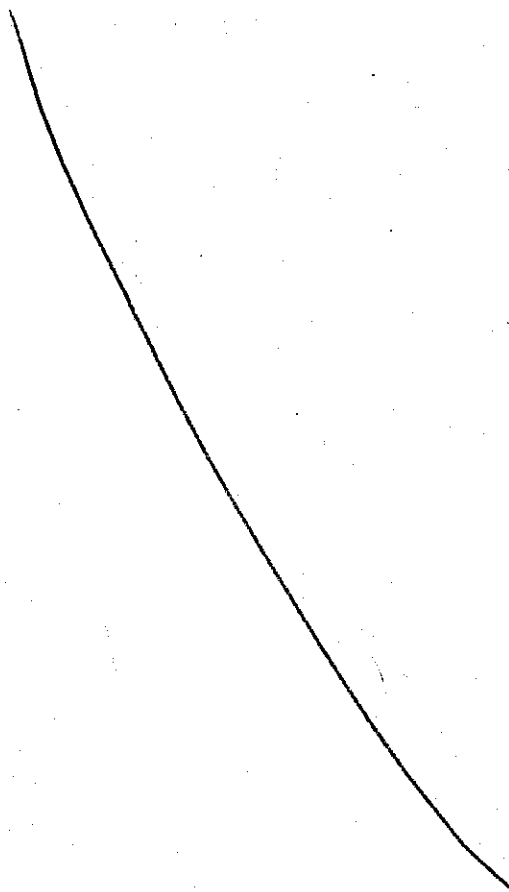
Classificazione	Consistenza Iniziale	Variazioni da		Consistenza finale
		conto finanziario	altre cause	
A I				
1 Costi pluriennali capitalizzati (beni immateriali)	0,00			0,00
1 Conto provvisorio di alienazione beni	329.157,55			322.574,41
2 Terreni (patrimonio indisponibile)	41.658,16		6.593,14	41.658,16
3 Terreni (patrimonio disponibile)	45.603,16			45.603,16
4 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.450.896,22			6.257.369,33
5 Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.153.178,29			1.118.582,94
6 Macchinari, attrezzature e impianti	82.917,59		2.000,00	65.141,45
7 Attrezzature e sistemi informatici	1.445,05		500,00	1.162,17
8 Automezzi e motomezzi	456,00			304,00
9 Mobili e macchine d'ufficio	11.061,50		152,00	89,30
10 Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	89,30		4.332,83	8.997,73
11 Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00			0,00
12 Diritti reali su beni terzi	0,00			0,00
13 Immobilizzazioni in corso	10.124.767,16	217.136,73		10.338.235,89
Totale	18.241.229,98	217.136,73	4.769,06	18.199.718,54
III 1 a Partecipazioni in imprese controllate	0,00			0,00
b Partecipazioni in imprese collegate	29.010,00			29.010,00
2 a Crediti verso imprese controllate	0,00			0,00
b Crediti verso imprese collegate	0,00			0,00
c Crediti verso altre imprese	0,00			0,00
3 Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00			0,00
4 Crediti di dubbia esigibilità	0,00			0,00
5 Crediti per depositi cauzionali	0,00			0,00
Totale	29.010,00	217.136,73		29.010,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.270.239,98	217.136,73	4.769,06	18.228.728,54
B I				
1 Rimanenze	0,00			0,00
2 Crediti verso contribuenti	677.425,39	1.821.382,74		1.158.240,29
2 a Crediti in conto capitale verso lo Stato	0,00			0,00
b 1 Crediti correnti verso la Regione	757.063,73	1.577.103,93		958.168,62
2 Crediti in conto capitale verso la Regione	193.876,38	588.856,54		193.876,38
c 1 Crediti correnti verso altri	98.784,30	26.921,16		125.705,46
2 Crediti in conto capitale verso altri	53.442,79	84.446,25		59.445,62
3 A 1 Crediti correnti verso lo Stato	222.279,22	1.438.106,55		557,03
a Crediti verso utenti di pubblici servizi	245.984,12	103.266,43		223.635,35
b Crediti verso utenti di beni patrimoniali	28.756,64	125.615,20		33.809,19
c 1 Crediti correnti verso altri	33.558,06	10.326,88		31.395,44
2 Crediti in conto capitale verso altri	0,00	25.664,96		0,00
d Crediti derivanti da alienazioni patrimoniali	64.295,42	262.825,75		241.224,71
e Crediti per somme corrisposte per conto di terzi	160.874,91	713.772,58		148.837,83
4 Crediti per IVA	85.468,00		63.359,55	148.827,55
5 a Crediti per depositi presso le banche	18.054,00			18.054,00
b Crediti dalla Cassa Depositi e Prestiti	76.304,04	31.701,11		44.602,93
Totale	2.716.167,00	6.428.788,96	63.359,55	3.386.380,40



Classificazione	Consistenza Iniziale	Variazioni da conto finanziario		Variazioni da altre cause	Consistenza finale
		+	-		
III 1 Titoli	0,00				0,00
IV 1 Fondo di cassa	0,00				0,00
2 Depositi bancari	617.424,75	8.661.081,89	8.566.060,63		712.446,01
	0,00				0,00
Totale	617.424,75	8.661.081,89	8.566.060,63		712.446,01
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.333.591,75	15.089.870,85	14.387.995,74	63.359,55	4.098.836,41
C I Ratei attivi	0,00				0,00
II Riscotti attivi	10.897,67	13.048,05	10.897,67		13.048,05
	10.897,67	13.048,05	10.897,67		13.048,05
TOTALE RATEI E RISCOOTTI	21.614.729,40	15.320.055,63	14.398.893,41	68.128,61	22.340.603,00
TOTALE ATTIVO (A+B+C) ..				263.417,23	
CONTI D'ORDINE					
D Opere da realizzare	1.005.659,09	643.972,58	217.136,73		1.432.494,94
E Beni conferiti in aziende speciali	0,00				0,00
F Beni di terzi	0,00				0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.005.659,09	643.972,58	217.136,73		1.432.494,94



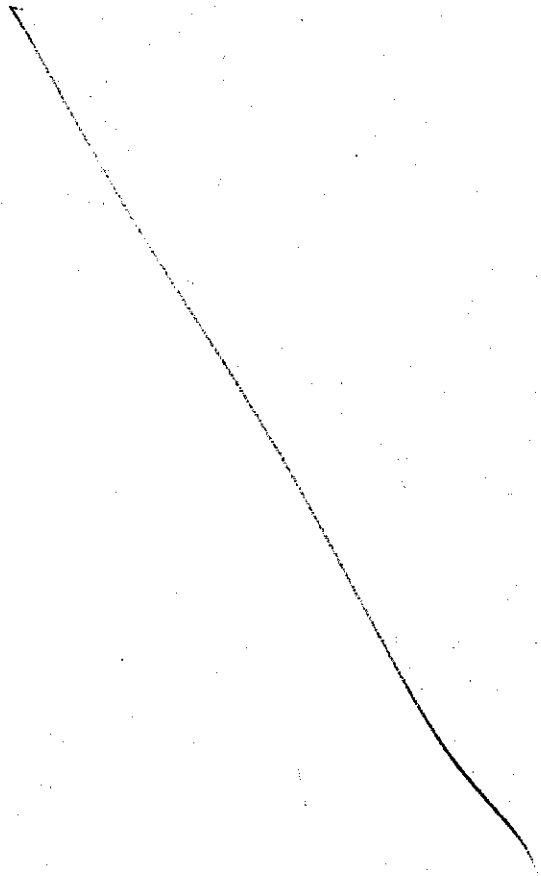
A I II	Consistenza Iniziale	Variazioni da conto finanziario		Variazioni da altre cause	Consistenza finale
		+	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO					
Netto patrimoniale	12.705.599,33				12.550.004,25
Netto da beni demaniali	208.655,04				208.655,04
	12.914.254,37				12.758.659,29
TOTALE CONFERIMENTI					
Conferimenti da trasferimenti in conto capitale	4.280.690,23	851.682,29			5.132.372,52
Conferimenti da concessioni di edificare	1.332.276,43	84.446,25			1.416.722,68
	5.612.966,66	936.128,54			6.549.095,20
TOTALE DEBITI					
Debiti per finanziamenti a breve termine	0,00		162.875,71		162.875,71
Debiti per mutui e prestiti	1.490.021,04				1.327.145,33
Debiti per prestiti obbligazionari	0,00				0,00
Debiti per prestiti pluriennali	0,00				0,00
Debiti di funzionamento	1.368.003,38	4.741.344,68	4.616.943,13		1.492.404,93
Debiti per IVA	0,00				0,00
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00				0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	229.483,95	2.839.146,78	2.839.146,78		0,00
Debiti verso imprese controllate	0,00	713.772,58	729.958,28		0,00
Debiti verso imprese collegate	0,00				0,00
Debiti verso altri	0,00				0,00
Altri debiti	0,00				0,00
	3.087.508,37	8.294.264,04	8.348.923,90		3.032.848,51
COMPTI D'ORDINE					
Ratei passivi	0,00				0,00
Risconti passivi	0,00				0,00
	0,00				0,00
	21.614.729,40	9.230.392,58	8.348.923,90		22.340.603,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)					
Impegni per opere da realizzare	1.005.659,09	643.972,58	217.136,73		1.432.494,94
Conferimenti in aziende speciali	0,00				0,00
Beni di terzi	0,00				0,00
	1.005.659,09	643.972,58	217.136,73		1.432.494,94



Comune di Grotte
CONTO ECONOMICO Esercizio 2008

Pagina 1

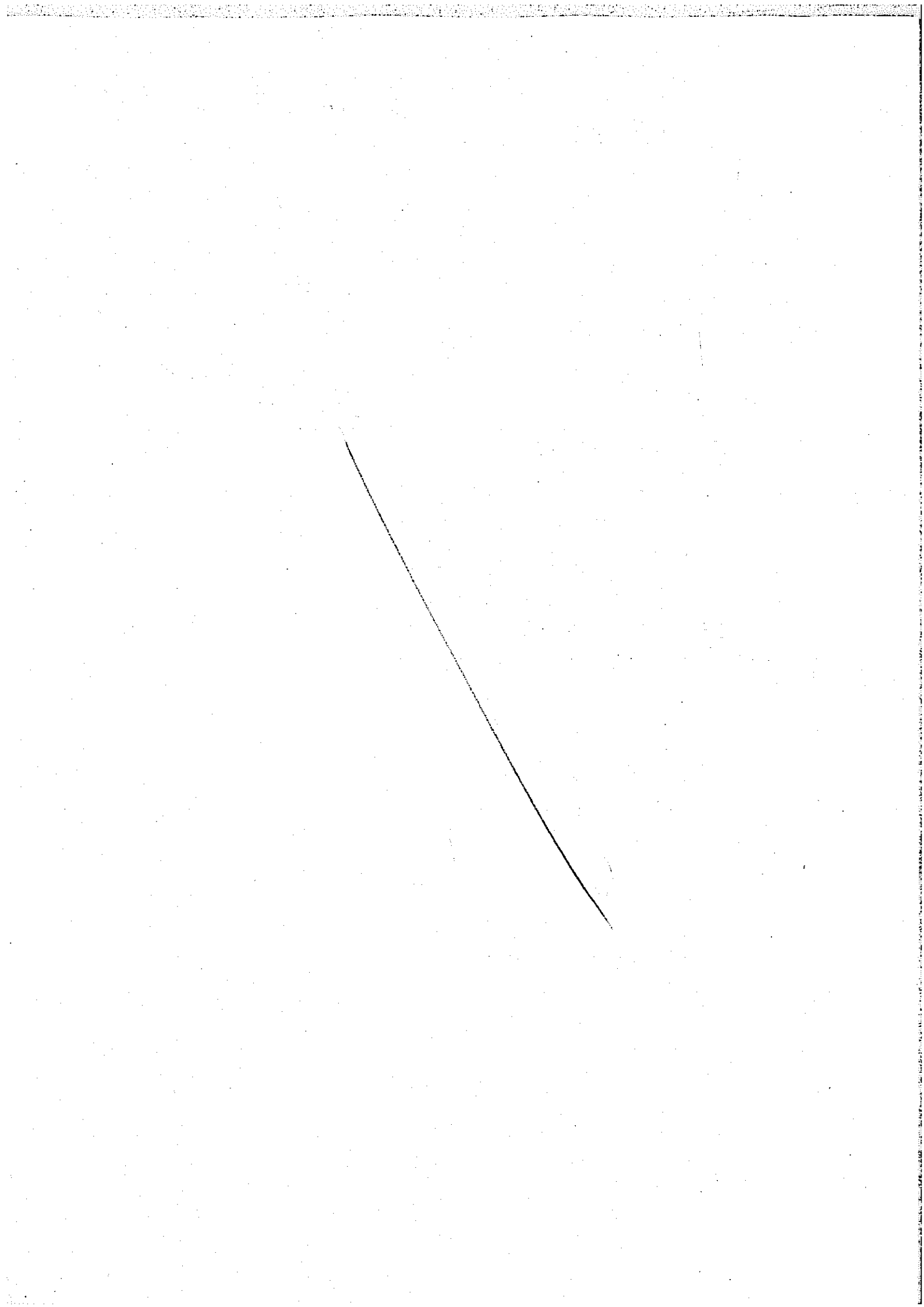
Descrizione	Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
A Proventi della gestione			
1) Proventi tributari	711.061,04		
2) Proventi da trasferimenti	3.793.320,33		
3) Proventi da servizi pubblici	758.740,19		
4) Proventi da gestione patrimoniale	6.045,73		
5) Proventi diversi	17.330,98		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.			
Totale proventi della gestione (A)		5.286.498,27	
B Costi della gestione			
9) Personale	-2.979.612,75		
10) Acquisto di materie prime e di beni di consumo	-134.168,12		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
12) Prestazioni di servizio	-1.350.004,46		
13) Utilizzo beni di terzi	-2.500,00		
14) Trasferimenti	-364.117,21		
15) Imposte e tasse	-160.456,42		
16) Quote di ammortamento di esercizio	-283.465,78		
Totale costi della gestione (B)		-5.274.324,74	
Risultato della gestione (A - B)		12.173,53	
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
Totale proventi ed oneri da aziende speciali partecipate (C)			
Risultato della gestione operativa (A + B + C)			12.173,53
D Proventi ed oneri finanziari			
20) Interessi attivi	1.801,30		
21) Interessi passivi:	-147.715,23		
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale proventi ed oneri finanziari (D)		-145.913,93	
E Proventi ed oneri straordinari			-145.913,93
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	28.123,69		
23) Sopravvenienze attive	200,00		
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale proventi		28.323,69	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	-42.728,99		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamenti per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	-41.051,46		
Totale oneri		-83.780,45	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-189.197,16



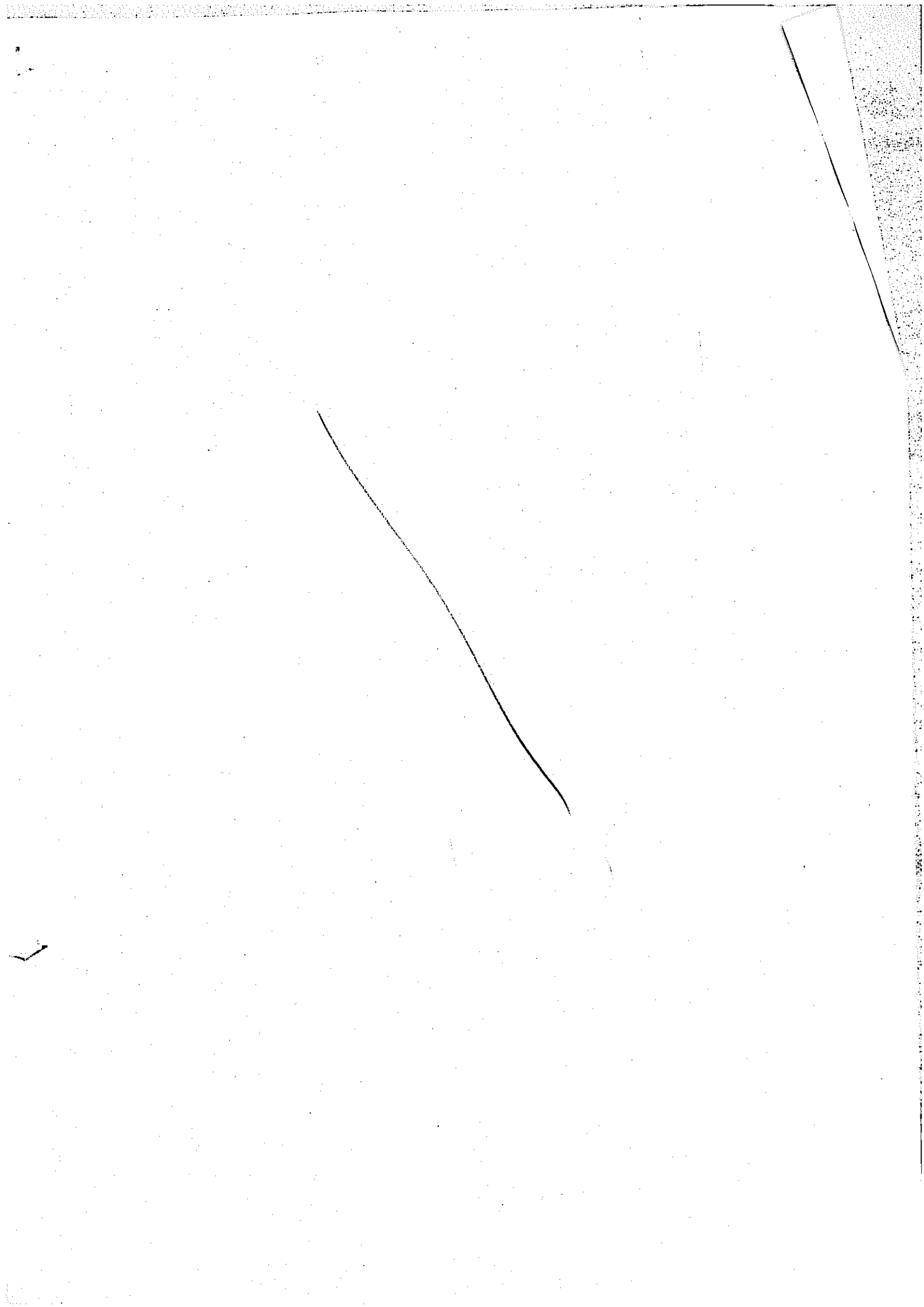
Comune di Grotte
CONTO ECONOMICO Esercizio 2009

Pagina 1

Descrizione	Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
A Proventi della gestione			
1) Proventi tributari	611.712,81		
2) Proventi da trasferimenti	4.051.452,82		
3) Proventi da servizi pubblici	245.626,30		
4) Proventi da gestione patrimoniale	6.093,84		
5) Proventi diversi	11.705,83		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.			
Totale proventi della gestione (A)		4.926.591,60	
B Costi della gestione			
9) Personale	-2.897.791,49		
10) Acquisto di materie prime e di beni di consumo	-105.896,31		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
12) Prestazioni di servizio	-995.234,24		
13) Utilizzo beni di terzi	-2.500,00		
14) Trasferimenti	-149.646,57		
15) Imposte e tasse	-159.009,92		
16) Quote di ammortamento di esercizio	-276.316,62		
Totale costi della gestione (B)		-4.586.395,15	
Risultato della gestione (A - B)		340.196,45	
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
Totale proventi ed oneri da aziende speciali partecipate (C)			
Risultato della gestione operativa (A + B + C)			340.196,45
D Proventi ed oneri finanziari			
20) Interessi attivi	465,16		
21) Interessi passivi:	-117.027,63		
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale proventi ed oneri finanziari (D)		-116.562,47	
E Proventi ed oneri straordinari			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	63.711,72		
23) Sopravvenienze attive	,20		
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale proventi		63.711,92	-116.562,47
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	-247.585,13		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamenti per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	-51.196,67		
Totale oneri		-298.781,80	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-11.435,90



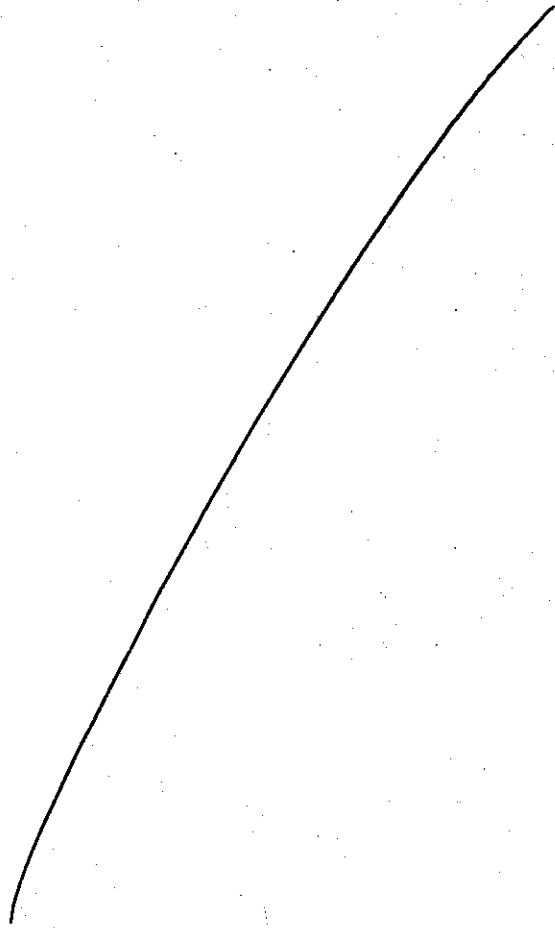
QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO				
Voci		Codice	Rendiconto 2010	
A	Proventi della gestione	(+)	8 275	4.937.349,17
B	Costi della gestione	(-)	8 280	4.588.517,25
	<i>di cui:</i> 16. Quote di ammortamento d'esercizio		8 285	287.511,61
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		8 290	0,00
	17. Utili	(+)	8 295	0,00
	18. Interessi su capitale di dotazione	(+)	8 300	0,00
	19. Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	(-)	8 305	0,00
D	Proventi ed oneri finanziari			
	20. Proventi finanziari	(+)	8 310	2.288,07
	21. Oneri finanziari	(-)	8 315	97.031,01
E	Proventi ed oneri straordinari			
	Proventi	(+)	8 320	73.484,64
	22. Insussistenze del passivo		8 321	4.170,03
	23. Sopravvenienze attive		8 322	9,57
	24. Plusvalenze patrimoniali		8 323	69.305,04
	Oneri	(-)	8 325	202.241,13
	25. Insussistenze dell'attivo		8 326	144.246,42
	26. Minusvalenze patrimoniali		8 327	0,00
	27. Accantonamento per svalutazione crediti		8 328	0,00
	28. Oneri straordinari		8 329	57.994,71
	Risultato economico d'esercizio		8 330	125.332,49



Comune di Grotte
CONTO ECONOMICO Esercizio 2011

Pagina 1

Descrizione	Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
A Proventi della gestione			
1) Proventi tributari	1.348.083,53		
2) Proventi da trasferimenti	3.615.917,56		
3) Proventi da servizi pubblici	71.085,85		
4) Proventi da gestione patrimoniale	10.326,88		
5) Proventi diversi	10.462,75		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.			
Totale proventi della gestione (A)		5.055.876,57	
B Costi della gestione			
9) Personale	-2.654.018,16		
10) Acquisto di materie prime e di beni di consumo	-105.008,86		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
12) Prestazioni di servizio	-978.024,96		
13) Utilizzo beni di terzi	-1.598,37		
14) Trasferimenti	-981.378,12		
15) Imposte e tasse	-148.309,51		
16) Quote di ammortamento di esercizio	-266.619,36		
Totale costi della gestione (B)		-5.114.957,34	
Risultato della gestione (A - B)		-59.080,77	
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
Totale proventi ed oneri da aziende speciali partecipate (C)			
Risultato della gestione operativa (A + B + C)			-59.080,77
D Proventi ed oneri finanziari			
20) Interessi attivi	377,06		
21) Interessi passivi:	-77.135,84		
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale proventi ed oneri finanziari (D)		-76.758,78	
E Proventi ed oneri straordinari			-76.758,78
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	59.447,50		
23) Sopravvenienze attive			
24) Plusvalenze patrimoniali	20.161,59		
Totale proventi		79.609,09	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	-59.063,12		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamenti per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	-46.091,74		
Totale oneri		-105.154,86	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-161.385,32

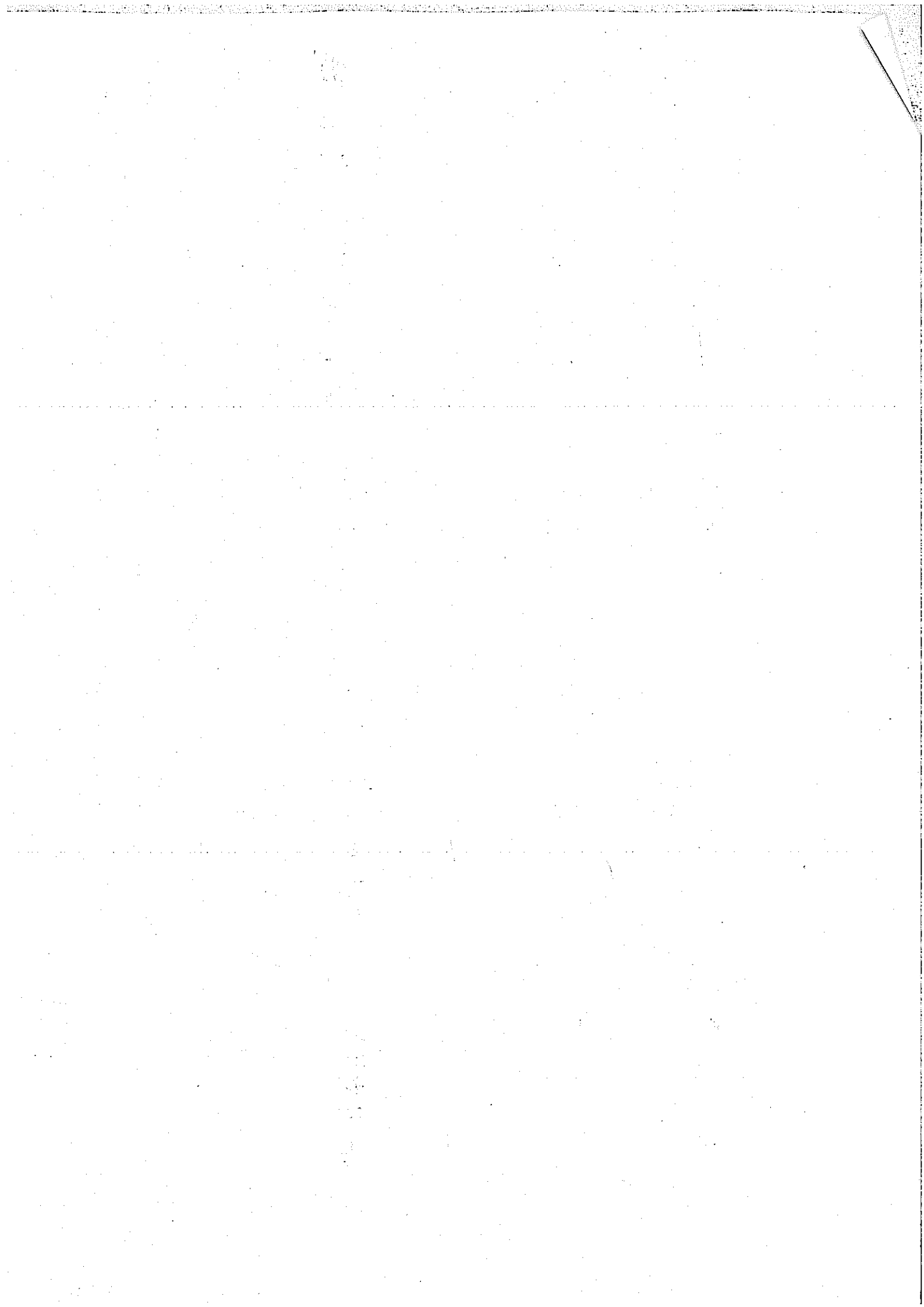


Comune di Grotte
Classificazione

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012

Pagina

	Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
A PROVENTI DELLA GESTIONE			
1 Proventi tributari	1.821.382,74		
2 Proventi da trasferimenti	2.820.409,45		
3 Proventi da servizi Pubblici	94.309,09		
4 Proventi da gestione patrimoniale	10.326,88		
5 Proventi diversi	21.550,00		
Totale (A)		4.767.978,16	
B COSTI DELLA GESTIONE			
9 Personale	2.528.600,00		
10 Acquisto di materie prime e beni di consumo	65.046,15		
12 Prestazione di servizi	777.626,67		
14 Trasferimenti	1.067.396,73		
15 imposte e tasse	147.914,22		
16 Quote di ammortamento di esercizio	259.749,23		
Totale (B)		4.846.333,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			
D PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 Interessi attivi	1.952,34		
- Interessi passivi	73.990,58		
21 Interessi passivi	73.990,58		
Totale (D) (20-21)		72.038,24	
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi	5.202,00		
28 Oneri straordinari			
Totale (E)		5.202,00	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO			
			5.202,00
			155.595,08



7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Sentenza esecutive	25.920,12				9.960,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi	8.468,56	50.000,00	50.000,00	42.678,74	
Totale	34.388,68	50.000,00	50.000,00	42.678,74	9.960,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	20....	20....	20....	20....	20....
Procedimenti di esecuzione forzata					

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2012

TOTALE	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
5.000,00	5.000,00				

N

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2008	2009	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*		2.963.976,46	2.872.422,98	2.648.155,89	2.614.461,58
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	2.963.976,46	2.872.422,98	2.648.155,89	2.614.461,58	2.461.991,17



Comune di Grotte - Relazione di Fine Mandato

Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI x NO	<input type="checkbox"/> SI X NO	<input type="checkbox"/> SI X NO	<input type="checkbox"/> SI X NO	<input type="checkbox"/> SI X NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	60,19 %	67,83 %	63,47 %	55,49 %	56,45 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2008....	2009....	2010....	2011....	2012....
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	524,48	513,99	480,29	475,45	459,80

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2008	2010	2011	2012	2012
<u>Abitanti</u> Dipendenti	82,01	53,84	95,33	96,62	102,12

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2008	2009....	2010....	2011....	2012....
Fondo risorse decentrate	227.950,00	238.584,06	270.698,20	269.733,83	264.774,12

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

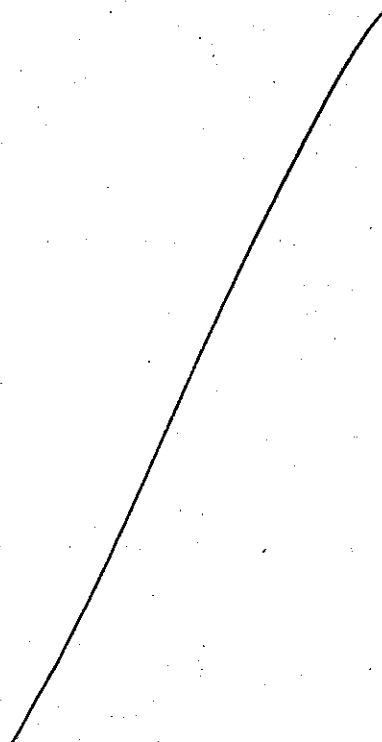
L' Ente è stato oggetto di deliberazione da parte della Corte dei Conti:

deliberazione 160/2012/PRSP del 19 aprile 2012 della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana sul Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2010.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 21/03/2013 è stato adottato l'atto avente ad oggetto "Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2010 - Adozione misure correttive in attuazione della deliberazione 160/2012/PRSP del 19 aprile 2012 della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana "

2. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 60 del 4 luglio 2012 è stato approvato il piano triennale 2012/2014 per il contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008).

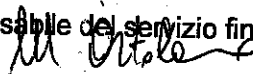


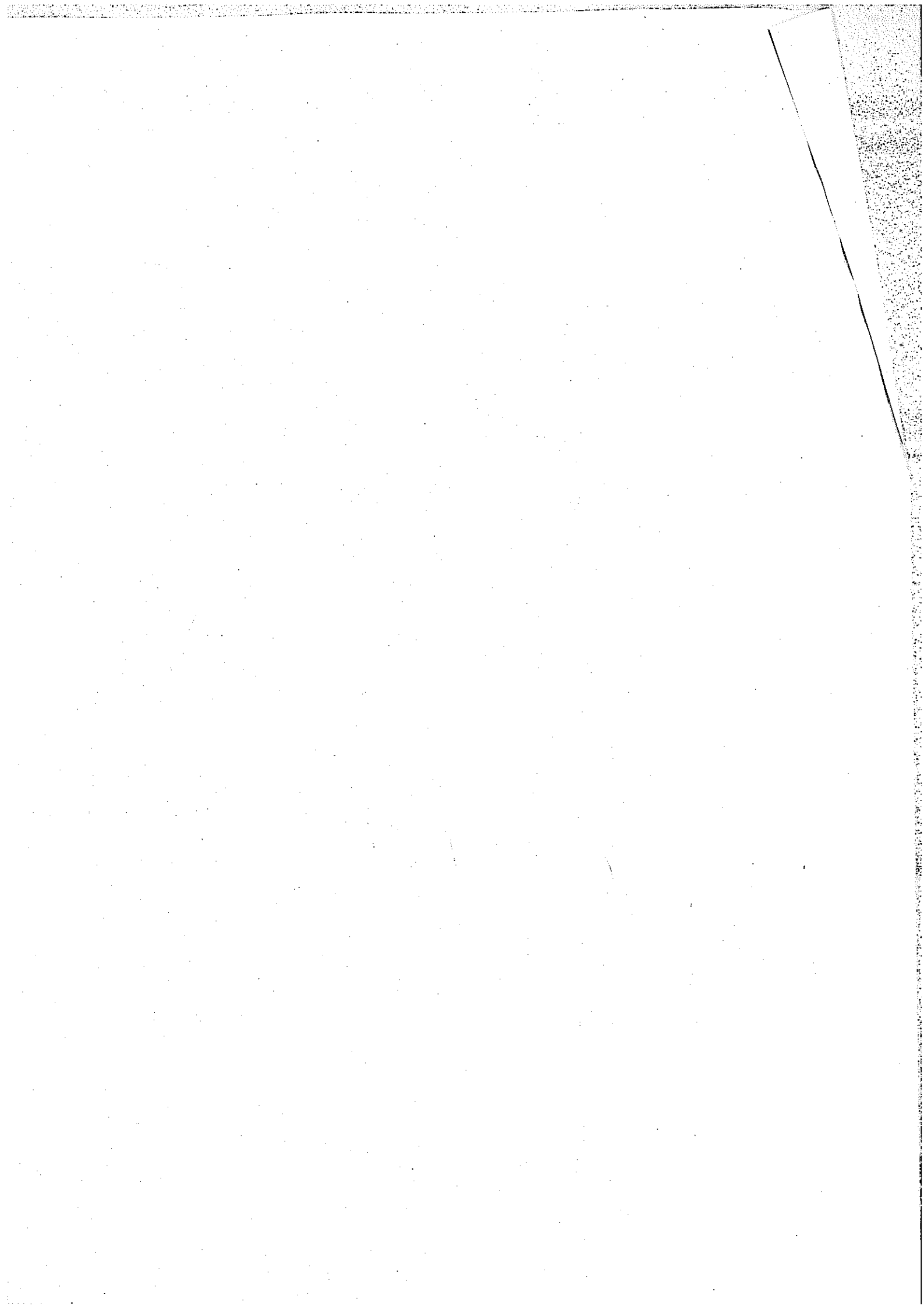
ATTESTAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato relativi all' anno 2012 sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 17 aprile 2013 è stato approvato lo schema del rendiconto e la relazione tecnica della gestione finanziaria 2012.

Il responsabile del servizio finanziario





Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GROTTE (indicare denominazione ente) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 15.06.2013



Il Sindaco

Roberto Tolo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24/04/2013

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

Antonino Lonano
Giuseppina Pupa
Anna Cirone

⁽²⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.

